PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9 95

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Venerdì 19 Luglio 1912 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 11143

LA GRAVE CRISI IN TURCHIA E LA GUERRA

Le dimissioni del Gabinetto turco

La risposta del sultano

COSTANTINOPOLI 18 (N.) Il sultano rispose alla lettera di dimissione di Said pascià rilevando i meriti del granvisir e del ministro della marina per i servizi da loro prestati in condizioni molto difficili, e deplorando le dimissioni del gabinetto. Insistendo il granvisir, il sultano accettò le sue dimissioni e dispose perchè tutti i ministri compreso Kurscid pascià, reggano il Governo sino alla costituzione del nuovo gabinetto.

Le condizioni di Mahmud Muktar

COSTANTINOPOLI 18 (N). Varie voci sono diffuse circa le condizioni poste da Mahmud Muktar pascià per assumere il portafoglio della guerra. Secondo una versione degna di fede egli chiese il toglimento dello stato d'assedio, un'amnistia generale comprendente i capi albanesi e i dignitari del vecchio regime, e infine il ritiro delle truppe inviate in Albania. Secondo un'altra versione Mahmud Muktar avrebbe proposto di istituire un commissariato superiore per l'Albania affidando tale carica ad un alto dignitario albanese, per esempio all'ex-granvisir Ferid bey. Il consiglio dei ministri in sulle prime avrebbe anche accettato queste proposte, ma più tardi si manifestarono dissensi d'opinione che misero in forse la nomina di Mahmud Muktar pascià. Finalmente il gabinetto dovette rassegnare le dimissioni.

Il nuovo granvisir introvabile

Verso lo scioglimento della Camera

COSTANTINOPOLI 18 (N). L'«entourage» di Said pascià assicura che egli in nessun caso assumerà la formazione del ministero. Si tastò il terreno col presidente del Senato Gazi Muktar pascià, il quale avrebbe pure rifiutato. Se Tewfik pascià assumesse realmente la formazione del gabinetto, questo non potrebbe essere che un ministero di transizione, fino alle nuove elezioni.

Il giornale «Stambul» apprende in luogo competente che anche Zekki pascià ha rifiutato il granvisirato. La stessa cosa ha dichiarato Kiamil ai suoi amici. Il presidente della Camera ha proposto al Sultano Hilmi come granvisir, ma anche questi non vuol saperne. Assim bey è respinto dai capi del comitato. Lo scioglimento della Camera appare imminentissimo.

COSTANTINOPOLI 18 (N). Fino a stasera alle 6 non si sapeva ufficialmente se Tewfik pascià avesse accettato o no il granvisirato. Corre voce che Tewfik pascià avrebbe risposto evasivamente, tuttavia egli fu invitato a venire a Costantinopoli.

Gli ex-ministri Talaat e Haggi Adil ebbero oggi alla Camera una conferenza coi capi del partito giovane turco. Si assicura che il partito è risoluto di combattere un ministero Kiamil.

Il Senato ha approvato il disegno di legge concernente le tasse di guerra. Il ministro Giavid pascià raccomandò la votazione del disegno di legge e soggiunse che al suo successore restava libero di abrogare la legge.

Kiamil pascià

il candidato meglio quotato

Su Kiamil pascià, il candidato attualmente meglio quotato alla carica di granvisir, il «Secolo» ha da Atene le seguenti informazioni.

Kiamil è figlio di un certo Jussuf effendi, sottotenente di gendarmeria in Egitto, prima del protettorato inglese, nella guarnigione di Mehmed Alì. Kiamil pascià con la madre e un fratello abitava a Cipro, dove ebbe la sua prima educazione. La prima lingua che parlò è stata la greca. Quando Jussuf venne pensionato, ritornò a Cipro per vivervi insieme alla sua famiglia, ma alcuni anni dopo, essendo venuta a Cipro una missione di ufficiali egiziani, Jussuf consegnò loro i propri figli raccomandandoli a Mehmed Alì che aveva assunta la dignità di kedivè. Il kedivè dispose che i due giovinetti venissero inviati a Londra per completarvi la loro educazione. Gli effetti di questa educazione furono che Kiamil pascià è rimasto sempre durante la sua lunga vita, politicamente e profondamente anglofilo.

Terminati i suoi studi a Londra, Kiamil ritornò a Costantinopoli, dove si rifiutò di seguire il corso della scuola militare, per la quale non si sentiva alcuna vocazione, e nel 1875 iniziava la propria carriera politica entrando come segretario presso il ministero degli esteri. L'anno seguente veniva nominato mutessarif dell'isola di Chio e nel 1877 venne assunto alla dignità di governatore di Aleppo. Vi restò poco perchè l'anno seguente veniva richiamato a Costantinopoli, a reggervi dapprima il ministero dei culti, poi veniva assunto al granvisirato e fu in tale qualità che egli trattò la pace fra la Russia e la Turchia.

Ma riaccesasi la questione egiziana, egli venne accusato di favoreggiamento verso l'Inghilterra e rovesciato. Tuttavia nel 1894 Abdul Hamid lo chiamava nuovamente al granvisirato, che tenne con grande energia durante due anni in quel periodo difficile che precedette il massacro degli armeni, e per esservisi opposto egli veniva rovesciato. Ma resta memorabile il suo atteggiamento in quella torbida ora, quando fu il solo uomo che osasse dire al feroce tiranno: «Se volete la tranquillità date la costituzione e la giustizia al vostro popolo» e quando la vigilia dei massacri corse all'ambasciata inglese gridando: «Salvate i cristiani, voi, perchè io non posso più trattenere quei furibondi». I suoi nemici ebbero allora il sopravvento ed egli venne inviato in disgrazia come valì di Smirne.

Tuttavia lo stesso Abdul Hamid lo teneva in gran conto e lo chiamò a Costantinopoli quando la rivoluzione trionfante batteva già alle porte di Yldiz Kiosk.

I giovani turchi che lo sapevano anglofilo ed erano essi stessi anglofili, lo chiamarono al potere ed egli assunse il primo granvisirato costituzionale, chiamando anche allora, notate la coincidenza, a collaborare con lui al ministero della guerra Nazim pascià. Uomo onesto e patriotta convinto, Kiamil pascià non potè restare al potere fra la Corte cospirante per tornare all'autocrazia e il Comitato tendente a sfruttare la costituzione per una oligarchia peggiore della tirannide; e però si ritirò dalla vita pubblica e soltanto aderì a quell'Intesa liberale che raccolse l'appoggio degli ultimi oppositori e della quale è capo ed iniziatore il colonnello Gaddik bey.

Quest'uomo che sta per prendere le redini del Governo turco, pure avendo oltrepassato gli ottant'anni, ma ancora pieno di energia e di vita, è il solo uomo che possa salvare la Turchia dal disastro. A quali condizioni? Ricorderete che ufficiato ultimamente ad assumere il granvisirato, Kiamil pascià ebbe il coraggio e la lealtà di rispondere: «Sì, ma a due condizioni: la pace con l'Italia e lo scioglimento del Comitato Giovane Turco!» Se veramente quest'uomo assumerà il potere, non saremo mai stati tanto vicini ad una pace decorosa per entrambi i paesi, nè la Turchia sarebbe mai stata tanto vicina alla propria rigenerazione, rigenerazione alla quale contribuirà l'assunzione di Nazim pascià al ministero della Guerra.

Il parere dei giovani turchi

a Parigi

VIENNA 18 (N). La «Zeit» ha da Parigi: Nei circoli giovani turchi, che mantengono contatti col comitato Unione e Progresso, la notizia delle dimissioni del ministero non ha destato sorpresa, ma grandi preoccupazioni per la sorte del partito dominante. Si scorgerebbe in un accordo fra il comitato e i gruppi moderati il mezzo di preservare il paese da un colpo di mano della lega militare. La situazione potrebbe essere salvata da un gabinetto Kiamil pascià. La formazione d'un ministero con esclusione del partito militare sarebbe pericolosa: diverrebbe inevitabile una lotta di sterminio contro il comitato. In ogni caso il nuovo Governo dovrà tosto rifare ordine in Albania.

Commenti italiani

ROMA 18 (N). I giornali commentano la crisi del ministero ottomano e si limitano a ricercarne le cause nella politica del comitato giovane turco.

La «Tribuna» nota che in Italia la notizia della caduta del ministero ottomano ha suscitato le più svariate impressioni. Vi ha chi dice che è un passo verso la pace, perchè il comitato giovane turco ha subìto un colpo non indifferente; vi ha chi dice che è l'inizio di maggior intransigenza perchè rappresenta la vittoria dell'elemento militare, che vuole la guerra ad oltranza. Giudizi che non ci interessano; previsioni che ci lasciano freddi. L'Italia vittoriosa sui tre mari e sui tre continenti del mondo musulmano, non ha bisogno di regolare la propria andatura a seconda del disgregamento e le disgrazie dell'avversario.

Il «Corriere d'Italia» scrive che gli errori di Said pascià gravano come una inscrutabile incognita per l'avvenire sulle spalle del successore chiamato dal sultano ad assumere in momento così grave le redini del Governo. Solo a patto che uomini nuovi sorgano in una Camera diversa dall'attuale è possibile ritenere che l'impero ottomano continui a vivere senza turbare troppo pericolosamente i sonni dell'Europa e che una pace onorevole per l'Italia e la Turchia possa essere firmata in un'epoca non remota.

L'«Italie» osserva che niente ancora si può dedurre dal punto di vista italiano dalla crisi del gabinetto turco. Nessuno può dire ora se il futuro granvisir sarà partigiano della pace o della guerra. Finora l'avvenire rimane raffigurato nello stesso punto interrogativo di ieri.

Altri commenti viennesi

VIENNA 18 (N). La «Oesterr. Volkszeitung» dice: E' possibile che i giovani turchi riescano ancora a mantenersi a galla, ma tutto fa supporre che in Turchia vada compiendosi un'interna trasformazione politica, che probabilmente avrà la sua espressione in un gabinetto di coalizione.

La «Reichspost» dice che la caduta di Said non è una sorpresa. Si sapeva già da giorni che si stava trattando coll'ambasciatore turco a Londra Tevfik per indurlo ad accettare il granvisirato. Pare che a palazzo vada guadagnando sempre più influenza il partito dell'Unione liberale notoriamente anglofilo. Del resto non si deve nè troppo temere nè troppo sperare dallo svolgimento che le cose andranno prendendo in Turchia dopo la caduta del ministero del comitato.

Il «Neues Wiener Journal» dice: E' quasi certo che nell'interno della Turchia risolleverà il capo la reazione. Nella villa Allatini vive un vecchio detronizzato, di cui si dice che sia in preda alla follia. Pare che attraverso alle mura di quella villa passi l'orribile riso d'un pazzo, un riso sinistro di scherno dedicato alla caduta dei giovani turchi.

Un'altra gloria di Mahmud Scefket:

fabbricava i telegrammi falsi della guerra

SOFIA 18 (B). Da Costantinopoli si comunica: Nei circoli giornalistici si constata che dopo le dimissioni del ministro della guerra Mahmud Scefket pascià la Porta non pubblica più alcuna notizia circa gli avvenimenti in Libia e i combattimenti che vi si svolgono, come ad esempio quelli di Misurata, Sidi-Said e Sidi-Alì. Ciò conferma la supposizione che il governo turco non abbia ricevuto mai notizie telegrafiche sui combattimenti in Tripolitania e in Cirenaica e che le notizie false finora pubblicatesi non fossero che mistificazioni fabbricate in base alle notizie ufficiali italiane e compilate per iniziativa del ministro giovane turco della guerra.

I combattimenti in Albania

Gli insorti sperano di conquistare Ueskub

VIENNA 18 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» ha da Costantinopoli: Alla Porta continuano a giungere giornalmente telegrammi dall'Albania, i quali dicono che in certe località l'agitazione rivoluzionaria va diminuendo, mentre in altre regioni i conflitti si fanno più gravi.

La situazione è estremamente critica a Pristina. Colà in questi ultimi giorni vi furono combattimenti accanitissimi.

Gli albanesi credono di poter impadronirsi di Ueskùb contando sulle simpatie degli abitanti.

Dei battaglioni inviati recentemente in Albania 16 avrebbero promesso di non far fuoco contro gli insorti.

LONDRA 18 (N). Il «Daily Telegraph» ha da Costantinopoli: Le notizie dall'Albania sono gravi. Quattro battaglioni turchi sono stati circondati la settimana scorsa presso Diacova da imponenti forze albanesi, fra cui si trovavano molti mirditi. Circa 300 soldati ed ufficiali sono stati costretti ad arrendersi. Essi sono stati disarmti e condotti verso l'interno. Il resto delle truppe è riuscito a ritirarsi a Diacova, ma è loro praticamente impossibile lasciare questa città. Il Governo annunciò l'invio di rinforzi a Pristina, ma esso è stato costretto a ritirare quattro battaglioni di «redif» da Mitrovizza, avendo gli uomini rifiutato di battersi contro i loro connazionali.

Un dispaccio da Ueskùb annuncia che la notizia delle dimissioni di Mahmud Scefket pascià produsse buona impressione fra gli albanesi e gli ufficiali della guarnigione.

Tutti gli albanesi in armi

UESKUEB 18 (N). L'insurrezione è generale. Si diffondono numerosi manifesti. I capi albanesi di Cossovo emanarono un manifesto alla popolazione in cui si proclama l'insurrezione generale contro il Governo. Gli insorti dispongono in abbondanza di armi e munizioni che vengono distribuite fra la popolazione.

Issa Boljetinac ha distrutto le case di tutte le personalità ragguardevoli di origine turca devote ai giovani turchi. Gli sceicchi albanesi e gli ulema di tutte le città del vilajet di Cossovo si raccolsero sui monti per accordarsi circa un procedere concorde nell'Albania meridionale. Nel vilajet di Cossovo sarebbero pronti a combattere 50.000 insorti. Anche negli altri vilajet si prepara l'insurrezione. Lo sceicco di Prevesa ha proclamato l'insurrezione dell'Albania meridionale. Molti sceicchi ed ulema si unirono a lui. Negli ultimi quattro giorni disertarono le truppe da 15 guarnigioni. Il numero dei disertori supera i 3000. Si prepara con tutta energia un colpo decisivo, che sarebbe imminentissimo. L'Albania è risoluta ad intraprendere una nuova marcia su Costantinopoli per dettare le sue condizioni direttamente alla Porta.

Un armistizio

Le truppe non vogliono combattere i fratelli

SALONICCO 18 (N). In un indirizzo diretto dalle truppe al sultano, e firmato anche da molti ufficiali, si protesta contro l'ulteriore uso della violenza contro gli arnauti. Le truppe dichiarano di essere fermamente risolute a non combattere più i loro fratelli. Fino all'arrivo della commissione del Senato regnerà quindi un armistizio in Albania.

Il bottino di una banda bulgara

COSTANTINOPOLI 18 (B). I giornali recano che presso Kirkilisce una banda bulgara assalì la corriera postale uccidendo due gendarmi e due borghesi e rubando 800 lire turche.

La ripresa dell'azione italiana nell'Egeo?

Informazioni viennesi sul Consiglio dei ministri italiani

VIENNA 18 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» ha da Roma che il Consiglio dei ministri si sarebbe occupato anche delle prospettive di pace, giudicandole però poco favorevoli. La visita dell'ambasciatore russo alla Consulta non avrebbe avuto nessun risultato concreto.

Un uomo politico bene informato crede di sapere che l'Italia fra qualche giorno risponderà al discorso del granvisir Said pascià con una dimostrazione nell'Egeo.

La Turchia si rivolge alle potenze?

La Francia mediatrice?

VIENNA 18 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» ha da Costantinopoli: Si vocifera che il presidente del Consiglio di Stato, principe Jaib-Hallim, abbia la intenzione di tastare il terreno presso le varie potenze per conoscere la loro opinione circa le prospettive di pace.

PARIGI 18 (N). Il corrispondente romano del «New-York-Herald» telegrafa vociferarsi che l'ambasciatore francese a Costantinopoli abbia ricevuto l'incarico di far pratiche presso la Porta per ottenere la sospensione delle ostilità.

Un incaricato turco a Roma?

NAPOLI 18 (N). Ieri è giunto da Costantinopoli via mare, l'uomo politico turco Nessy pascià, accompagnato da un interprete e da numeroso seguito.

Si dice che egli abbia una determinata missione.

Buona situazione

a Zanzur e Misurata

ROMA 18 (N). Il «Corriere d'Italia» ha da Tripoli: Sembra che l'irritazione degli arabi contro di noi dopo la loro cacciata da Zanzur vada lentamente diminuendo, tanto che da quella parte si ha una relativa tranquillità. La principale causa del diminuito ardore bellico va ricercata nella mancanza di denaro, essendo diminuiti i proventi dell'obolo per la guerra raccolto fra i fedeli dell'islam. Informatori e ricognizioni aeree dicono che la parte occidentale dell'oasi di Zanzur è relativamente tranquilla. La nostra posizione di Zanzur si va continuamente consolidando, per modo che nessuna forza arabo-turca potrà espugnarla.

Anche a Misurata la situazione va migliorando di giorno in giorno. Quello che sorprende in tale regione è la buona accoglienza che gli abitanti hanno fatto e continuano a fare alle nostre autorità. Dopo il giustificato accanimento dimostrato durante la battaglia, molti capi arabi hanno fatto pieno atto di sottomissione al generale Camerana, al quale hanno promesso formalmente di consegnare tutte le armi che posseggono. Le popolazioni vicine a Misurata hanno dichiarato che consegneranno le armi non appena le nostre truppe potranno fare atto di possesso dei loro territori. Mi risulta però che il generale Camerana, pure accogliendo tutte queste dimostrazioni di amicizia, mantiene verso quella popolazione un prudente riserbo, e non manca di farla sorvegliare per tema di eventuali cambiamenti di idee. A Misurata si stanno intanto organizzando i servizi amministrativi e civili e vi funziona già un ambulatorio diretto dai nostri medici militari, nonchè un ospedale civile per la popolazione più povera. Il commercio nella città va rianimandosi. E' confermata la morte dello sceicco Ramadan Schetani in seguito alle ferite riportate nel combattimento del giorno 8.

Informazioni ufficiali

TRIPOLI 18 (Ufficiale). A Misurata continua il ritorno in città di famiglie e notabilità, recanti masserizie e bestiame. Il ritorno sarebbe completo se i nemici non si adoperassero ad impedirlo con la violenza. Si hanno giornalmente manifestazioni in favore dell'Italia.

La colonia italiana a Tripoli si compiace vivamente che il cavo Tripoli-Siracusa sia da oggi un fatto compiuto.

Una lettera dell'ing. Sforza trattenuto dai turchi a Sefren

I risultati della spedizione

TORINO 18 (N). Savorgnan manda alla «Stampa» da Bengasi 17: Il cav. Enrico Bresciani, direttore della sede del banco di Roma a Tripoli, si trova ora a Bengasi ed ha ricevuto oggi da Sefren una lettera dell'ing. Sforza, uno dei capi della missione mineralogica Sanfilippo-Sforza. Essa porta la data del 3 giugno mentre il bollo impresso sopra il francobollo, da Dehibat, stazione tunisina di confine, porta quella del 9 luglio. Siccome normalmente i corrieri impiegano da 4 a 5 giorni da Sefren al confine, mentre la lettera ne impiegò 22, si comprende che essa fu probabilmente trattenuta per un paio di settimane dal comando turco. La lettera, se non dà grandi particolari, non è però priva d'interesse. Eccone del resto il passo più importante: «Ho superato la prova del fuoco nel mio viaggio da Orbella a Socna. Lo strapazzo di viaggiare nelle ore più calde della giornata, con calore di 46 centigradi, e più la mancanza d'acqua a Socna, dove ho sempre risieduto, poteva rovinarmi, come del resto disturbava gli altri della carovana e della scorta. La mia salute è stata di acciaio, come il mio buon volere e la pazienza. Ma avviene qualchevolta che l'acciaio non riesce a raddrizzare il fodero, e il mio è ora logoro.

«Siamo ora a Sefren.

«P. S. La salute degli altri tutti è ottima».

Per alcune informazioni complementari che ho potuto raccogliere da persone in grado di fornirmi notizie esatte, per quanto retrospettive, mi consta che i lavori di ricerche mineralogiche della missione sono in buona parte in salvo, poichè la maggior parte del diario e delle preziose note sopra i terreni studiati si trovano già in Italia dove l'ing. Sforza e l'ing. Sanfilippo hanno avuto cura di spedire successivamente le loro relazioni fin dall'inizio del viaggio. Si teme però che sia andata dispersa completamente la collezione dei campioni mineralogici raccolti durante l'ultimo periodo dell'esplorazione. Le casse che contenevano i minerali furono in buona parte sequestrate dalle autorità turche, le quali sono anche capaci di aver disperso e distrutto il frutto di tanto lavoro disagiato e di tante diligenti ricerche.

L'inaugurazione del cavo Tripoli-Siracusa

Scambio di telegrammi fra Caneva e Giolitti

ROMA 18 (N). In occasione dell'inaugurazione del cavo Tripoli-Siracusa, fra il generale Caneva e il presidente del Consiglio è avvenuto il seguente scambio di dispacci: «S. E. il presidente del Consiglio, Roma. Sia il primo messaggio del cavo Tripoli-Siracusa il saluto devoto alla patria di coloro che combattono e lavorano qui per la sua grandezza. Firmato Caneva».

«S. E. generale Caneva, Tripoli. Anche a nome del Governo ringrazio V. E. del telegramma inviatomi allo inaugurarsi del cavo Tripoli-Siracusa. E' sommamente caro alla patria il saluto che le viene dai suoi valorosi figli combattenti e operanti per la sua grandezza. Firmato il presidente del Consiglio Giolitti».

L'Italia ha acquistato yachts

per i servizi in Libia e nell'Egeo

MILANO 18 (N). Il «Corriere della Sera» ha da Taranto: E' giunto qui il yacht «Rhuma» testè acquistato dal Governo per i servizi di sorveglianza e Libia e nell'Egeo. A bordo reca alcuni ufficiali e pochi marinai di equipaggio. Si attendono altri due yachts ugualmente destinati al servizio di sorveglianza e di esplorazione sul teatro della guerra. Il «Rhuma» è per ora contrassegnato col n. 1, ma in seguito queste navi agili, nuovi ausiliari della nostra flotta avranno anche esse i loro nomi e saranno munite di piccoli cannoni e convenientemente allestite.

Un battaglione d'ascari a Tripoli

per sostituire i combattenti

TRIPOLI 17 (Ufficiale). Dal piroscafo «Europa» è sbarcato il primo battaglione ascari eritrei, al comando del maggiore Muzzi. Il battaglione sostituirà il 5. che da sei mesi si trova a Tripoli.

Giolitti a Cavour

ROMA 18 (N). Stasera alle 21 è partito da Roma per Cavour il presidente del Consiglio on. Giolitti, salutato alla stazione dai ministri e sottosegretari di Stato e da numerosi senatori, deputati e funzionari.

Cambiamenti diplomatici a Belgrado e Cettigne?

BELGRADO 18 (N). Il giornale «Politica» reca che l'inviato italiano Baroli, che qui è molto beneviso, è stato improvvisamente richiamato e sarà sostituito dal barone Squitti, attualmente inviato a Cettigne. Lo stesso giornale ha anche da altra fonte la notizia che a Cettigne insieme all'inviato italiano sarà trasferito anche l'inviato russo e ciò avverrebbe in conseguenza dell'accoglienza così amichevole che re Nicola ha trovato a Vienna.

L'attentato contro re Pietro, smentito

BELGRADO 18 (Ufficiale). La notizia di un'agenzia viennese secondo cui un montenegrino avrebbe tramato un attentato contro re Pietro (vedi «Piccolo della sera» di ieri) è completamente infondata.

Il viaggio di prova della „Dante Alighieri"

Un commento viennese

VIENNA 18 (N). La «Zeit» ha da Roma: I viaggi di prova della dreadnought italiana «Dante Alighieri» hanno dato un risultato sorprendente. La nave percorse 24 miglia all'ora, quindi due di più di quanto era stabilito nel contratto. Questo risultato è degno di nota, perchè questa dreadnought era riuscita molto più pesante di quanto s'era calcolato nei piani. Evidentemente il preteso maggior pescaggio non ha punto nuociuto alla nave. Entro i prossimi giorni si faranno i tiri di prova con cannoni di grosso calibro, quindi la nave potrà essere messa in servizio entro brevissimo tempo.

Il dileggiatore dell'esercito italiano è cavaliere mauriziano

Una protesta della colonia italiana a Vienna

VIENNA 18 (N). Il presidente della sezione di Vienna dell'Istituto coloniale italiano, ing. cav. uff. Faccanoni, e i corrispondenti dei giornali del Regno hanno mandato all'on. Paolino Boselli, segretario dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, una lettera nella quale si dice fra altro: «Nel maggior periodico austriaco, la «Oesterr. Rundschau», è comparso un articolo che è tutto una volgare diffamazione, una sleale e disonesta insinuazione contro l'esercito italiano. Noi, cittadini d'un paese che è sorto con la bandiera della libertà e della tolleranza, riconosciamo certamente il diritto che la stampa d'ogni paese ha alla libertà del suo pensiero e della sua critica. Ma l'articolo in questione - nelle sue insinuazioni spudoratamente false - non è ispirato da un pensiero sereno, onesto e dignitoso di critica, bensì pare dettato solo da basso livore, da turpe dileggio del nostro paese, dalla volontà cosciente d'infamare il suo nome e diffonderne per occulti scopi l'odio nel paese alleato. Questo articolo ha giustamente destato un amaro sdegno in tutta la colonia italiana di Vienna. Orbene, l'autore di esso - il bar. Leopoldo Chlumecky - è stato dalla generosità di S. M. il re d'Italia insignito dell'Ordine dei cavalieri dei SS. Maurizio e Lazzaro. Noi crediamo che una tale alta onorificenza italiana sia assolutamente incompatibile coll'attività di chi si adopera a offendere e combattere così ignobilmente il nostro paese. L'art. 13 del decreto del re, gran maestro dell'Ordine, in data 20 febbraio 1868 dice: «Sarà privato della decorazione chiunque per un fatto legalmente accertato abbia mancato all'onore e propugni interessi antinazionali». Noi crediamo che questa disposizione sia applicabile al caso del bar. Chlumecky. La lettera esprime quindi la speranza che sia data sodisfazione per questo ingiusto e sleale affronto al glorioso esercito italiano e a tutto il popolo italiano che lo accompagna nella sua epopea».

Nuove dreadnoughts inglesi

LONDRA 18 (N). Il «Daily Mail» dice di sapere che il ministro Churchill in autunno farà costruire nuove «dreadnoughts», il numero delle quali non si può per ora precisare.

Il bilancio straordinario per la flotta

LONDRA 18 (N). Il bilancio complementare per la flotta è stato pubblicato oggi e sarà discusso alla Camera dei Comuni già lunedì prossimo. Esso prevede un'aumento dell'effettivo di 1500 uomini con una spesa di 19.000 sterline. Inoltre sono previste queste spese maggiori: 296.000 per costruzioni navali, 315.000 per macchine navali, 54.000 per cannoni, 97.000 per munizioni e torpedini ed infine 20.000 sterline per l'acquisto di aeronavi, spese per soldo, proviande ecc. Al bilancio complementare non è aggiunta un'illustrazione nemmeno sulla specie delle costruzioni suppletorie.

AD ISCHL

Visite e udienze - Le vacanze di Berchtold

ISCHL 18 (B). Il ministro degli esteri conte Berchtold ricevette stamane alle 9 nel suo appartamento all'Albergo Elisabetta la visita del ministro dell'interno barone Heinold, che si trattenne mezza ora presso di lui.

Alle 11 ant. il conte Berchtold fu ricevuto in udienza particolare dall'imperatore. Prima di iniziare il suo permesso il conte Berchtold, come era già consuetudine del conte Aehrenthal, si è presentato al sovrano per riferirgli circa le questioni correnti del suo dicastero. La udienza durò un'ora. Nel pomeriggio il conte Berchtold prese parte alla colazione nella villa imperiale. Egli andrà in permesso alla fine della settimana ventura.

Il trattato franco-marocchino

PARIGI 18 (N). Il giornale ufficiale pubblica la legge relativa al trattato franco-marocchino per l'organizzazione del protettorato francese sul Marocco.

La ribellione si estende

PARIGI 18 (Havas). Si ha da Rabat in data di ieri, che tutto il territorio di Dukkala fra Marrakese, Mazagan, Azemur e Ued-um-er-Erbia si trova in aperta ribellione. I caid rimasti fedeli hanno dovuto rifugiarsi ad Azemur.

Calma in Portogallo

LISBONA 18 (B). Ad Aujez furono arrestati 11 ribelli. Nel paese regna calma completa.

Conflitti sanguinosi a Barcellona

BARCELLONA 18 (N). Vi furono combattimenti sanguinosi fra carlisti e repubblicani: 12 persone furono uccise a revolverate, 17 ferite.

Un'altra tumultuosa seduta

alla Camera belga

La scandalosa corruzione elettorale dei clericali

BRUXELLES 18 (N). Destarono sensazione enorme le rivelazioni fatte oggi alla Camera da deputati dell'opposizione circa le corruzioni elettorali fatte dai clericali. Il sacrestano ed il parroco di questa cattedrale pagavano agli elettori assegni da 15 fino a 20 franchi per il caso che fosse rimasto al potere il ministero clericale. Il deputato di Bruxelles Lemonnier mostrò una ventina di questi assegni pagati. L'ufficio di pagamento era la cassa della chiesa del sacro cuore di Gesù. I ministri dovettero ammettere le corruzioni ed assicurarono che sarebbe stata avviata un'istruttoria penale contro i corruttori. La seduta fu burrascosissima. Avvennero violente scenate. Il presidente dei ministri chiamò la sinistra una banda di mentitori e ciò provocò enormi tumulti.

Espulsioni da Zurigo

per lo sciopero generale

ZURIGO 18 (N). Il governo cantonale ha espulso oggi per l'organizzazione dello sciopero generale cinque stranieri, capi delle organizzazioni, e cioè tre tedeschi, un austriaco ed un italiano. Furono espulsi pure tre operai tedeschi fatti venire da poco tempo dagli imprenditori in paese e che avevano dato causa allo sciopero. Sono imminenti molte altre espulsioni, si parla di una sessantina.

L'alleanza russo-giapponese sempre in forse

Il viaggio di Katsura

PARIGI 18 (N). A proposito del viaggio del principe Katsura l'ambasciatore giapponese ha dichiarato a un redattore del «Temps» che Katsura, il quale 28 anni fa era addetto militare a Berlino, aveva già da lungo tempo l'intenzione di visitare i paesi europei nei quali aveva avuto la sua istruzione. Katsura non

ha alcuna missione ufficiale. Esso verrà certamente a contatto con notevoli personaggi del mondo politico, finanziario, economico e letterario, ma unicamente a scopo d'istruzione.

L'«Echo de Paris» scrive: La notizia secondo la quale sarebbe imminente la stipulazione d'un trattato d'alleanza russo-giapponese sembra essere inesatta. Al ministero francese degli esteri si dichiara che il Governo russo non ha mai fatto a quello francese il minimo accenno della sua intenzione di stipulare un'alleanza. Come si può supporre che la Russia, proprio ora quasi alla vigilia del viaggio di Poincaré a Pietroburgo, avesse lasciato l'alleata Francia nella completa ignoranza d'un avvenimento così importante?

Secondo il locale «New York Herald» sarebbe stata conclusa una convenzione russo-giapponese, in base alla quale il Giappone conserva la sua piena autorità sulla Manciuria meridionale, mentre quella della Russia si estende alla Mongolia. L'Inghilterra avrebbe dato il suo assenso a questa convenzione ottenendo in cambio libertà d'azione nel Tibet.

Non un'alleanza, ma un'intesa

LONDRA 18 (Reuter). Si telegrafa da Tokio: Le notizie da Pietroburgo circa un'imminente stipulazione di un'alleanza tra la Russia ed il Giappone sono inesatte. Da parte autorevole si dichiara che non hanno avuto affatto luogo trattative in questo senso e non è progettato nulla di simile. Il viaggio in Europa del principe Katzura non ha alcun scopo politico. E' però vero che furono scambiati moltissimi comunicati tra il Governo russo e quello giapponese, i quali completano gli accordi del 1907 e 1910. Si tratta della delimitazione delle reciproche sfere di interesse, e cioè per la Russia nella Mongolia esterna e nella Manciuria settentrionale e pel Giappone nella Mongolia interna e nella Manciuria meridionale. Gli scambi di idee che erano divenuti necessari in seguito alla rivoluzione in Cina e alle posteriori trattative di prestiti hanno avuto per conseguenza una chiara intesa delle due potenze sulla questione cinese ed hanno maturato un'intesa di stragrande importanza per il mantenimento della pace nell'Estremo Oriente. Per l'alleanza anglo-giapponese essa è solo di importanza secondaria.

Una macchina infernale destinata a Taft?

BERLINO 18 (N). A quanto si comunica da Washington il segretario del presidente Taft aprì un pacco diretto al presidente nel quale vi era una macchina infernale con sei libbre di dinamite. Il segretario Lean riuscì a spegnere in tempo la miccia accesasi. La notizia venne però smentita.

La protesta inglese per le tariffe del Panama

WASHINGTON 18 (N). Il consigliere dell'ambasciata britannica Mitchell-Innes ha presentato oggi per incarico del suo governo al segretario di Stato Knox una formale protesta contro il bill per il canale di Panama. Knox trasmetterà tosto questa protesta al presidente Taft, il quale a sua volta la sottoporrà al congresso insieme con un messaggio speciale.

La nuova presidenza del Paraguay

ASSUNCION (Paraguay) 18 (N). Edoardo Chaer è stato eletto presidente della repubblica e Pedro Bobadilla vicepresidente.

I sindacalisti parigini impazziscono
L'amnistia considerata come una sfida!

PARIGI 18 (N). Il Comitato della confederazione generale del lavoro, riunito ieri sera ha approvato una mozione nella quale dichiara che la misura di benevolenza presa riguardo a Gustavo Hervè e agli altri anarchici graziati costituisce un sfida lanciata all'organizzazione sindacale perchè sette compagni restano ancora in carcere e che esso è deciso a proseguire la lotta per giungere ad una riparazione completa.

Una Banca galiziana per i depositi degli emigranti

VIENNA 18 (N). La Banca galiziana sta trattando col Governo per la fondazione di una Banca per il movimento dei depositi degli emigrati galiziani. Non si tratterebbe della creazione di una Banca indipendente, ma di una Banca appoggiantesi ad un istituto già esistente.

Il traffico della Meridionale

VIENNA 18 (N). Oggi ebbe luogo una seduta del consiglio d'amministrazione della Meridionale, l'ultima prima delle ferie estive. Il direttore generale riferì sull'andamento favorevole del traffico in tutti i rami, anche nell'esportazione, oltre i due porti di mare. Specialmente favorevole è l'esportazione di legname. All'aumento delle entrate sta però di contro un forte aumento delle spese. Circa la questione dell'assanamento il direttore generale dichiarò che il Governo nelle trattative svoltesi di recente non ritenne il momento attuale come adatto per una decisione.

Il re Vittorio ai lavori dell'acquedotto di Livorno. - Il re e gli operai. LIVORNO 18 (N). Il re si è recato a piedi insieme al generale Brusati a visitare i lavori del nuovo acquedotto che dovrà fra breve portare acqua pura e fresca alla nostra città. Una quindicina di operai stava ultimando l'ultimo tratto del canale e il re ha voluto assistere ai loro lavori, manifestandosi sodisfattissimo; quindi è tornato alla reggia di San Rossore, dove ha mandato a chiamare gli operai che aveva veduto lavorare poco prima facendo loro distribuire una abbondante refezione. Gli operai, lasciando la reggia, hanno vivamente acclamato i sovrani.

Re Alfonso. GIJON 18 (N). Re Alfonso è giunto qui.

La X tappa del giro di Francia in bicicletta
Da Luchon a Bayonne chilom. 326

BAGNERES DE LUCHON 18 (N). Stamane alle 3.30, in mezzo a densa nebbia, fu data la partenza ai ciclisti che continuano a partecipare alla decima tappa del giro di Francia che comprende il percorso Bagnères de Luchon-Bajonna, 326 chilometri.

Un violento uragano scoppiò alla mezzanotte rendendo melmose tutte le strade del percorso. Tuttavia i corridori in ottima forma salgono il colle di Veyresourde. E' Alavoine che passa primo a forte andatura; dopo di lui giungono Defraye, Cristophe e Garrigou. Seguono gli altri in gruppo. La discesa del colle è fatta a grande velocità.

BAIONNA 18 (N). Mottia e Cristophe giungono insieme al traguardo d'arrivo alle 5.49; Defraye alle 6.9; Faber, Alavoine, Buysse, Heusghem alle 6.26; Devroye alle 6.28.

La tappa d'oggi fu molto difficile, poichè si svolse continuamente sotto la pioggia. Al loro arrivo i corridori erano tutti coperti di fango.

Il divorzio dell'infanta Eulalia

LONDRA 18 (N). Secondo il «Daily Telegraph» non è l'infanta Eulalia, ma suo marito, l'infante Antonio d'Orleans, che vuole divorziare e a tale scopo vuole ottenere la cittadinanza francese. L'infante, come è noto, vive solo nelle vicinanze di Siviglia. L'infanta Eulalia ha la intenzione di pubblicare uno scritto per difendere il proprio contegno.

Lo strano arresto di una signorina

BUDAPEST 18 (N). Si ha da Granvaradino che la figlia di un ragguardevolissimo fabbricante di calzature, fidanzata a un commerciante, fu fermata sulla pubblica via da guardie di polizia che la condussero al commissariato. Colà il commissario Vacs dichiarò alla signorina che avrebbe dovuto essere sottoposta alla visita da parte del medico di polizia. In seguito alle insistenti preghiere della ragazza il funzionario accondiscese a informare della cosa il fidanzato, e per le pratiche di questo la signorina fu immediatamente rilasciata. I genitori della ragazza, saputo il caso, si recarono con la figlia e col fidanzato alla polizia a protestare. Il commissario Vacs rispose: Io non sono tenuto a render conto a nessuno, e farò arrestare di nuovo la signorina. Difatti egli, presenti i genitori e il fidanzato, fece trascinare la ragazza in carcere; i parenti di lei invece furono scacciati. I genitori, per mezzo d'un avvocato, si sono rivolti al direttore di polizia, che avviò tosto una severa inchiesta. Contro il commissario fu presentata denunzia penale.

LO SCIOPERO INGLESE

LONDRA 18 (N). Membri del Parlamento dei collegi di Londra e appartenenti ad ambedue i partiti hanno compilato proposte per il componimento dello sciopero sulla base dell'immediata ripresa del lavoro e del soddisfacimento dei lagni degli scioperanti, i quali dovrebbero essere tutti riammessi al lavoro.

Il comitato per lo sciopero nella sua risposta protesta contro il fatto che persone qualsiasi si arroghino di porre a nome degli operai senza averli consultati delle condizioni contrarie agli interessi degli operai stessi. Il comitato dichiara che le proposte dei deputati non sono che insidiosi tentativi di indurre gli operai a riprendere il lavoro senza riconoscere l'organizzazione degli operai addetti ai trasporti ed aggiunge che gli operai pongono come prima condizione che sieno rispettati gli accordi conclusi in seguito ai passati conflitti.

Aviatore precipitato e morto.

LIPSIA 18 (B). Sull'aerodromo di Lindenthal precipitò stamane l'aviatore tenente Preusser. L'apparecchio atterrò con tale violenza che si capovolse due volte. Il tenente Preusser riportò una frattura al cranio e morì dopo pochi minuti.

La peste ad Algeri?

MILANO 18 (N). Il «Secolo» ha da Parigi: Telegrafano dall'Algeria che una famiglia intera è stata decimata in pochi giorni da un male misterioso. In città si comincia a temere una epidemia di peste. Finora i morti sono 9. Si concedono vacanze agli operai.

Scosse di terremoto.

BELGRADO 18 (B). Nella vallata della Morava, fra le città di Jagodnia e Paracin, si avvertirono negli ultimi giorni, a brevi intervalli, scosse di terremoto che inquietarono assai la popolazione.

L'assassinio di Nuova York.

NUOVA YORK 18 (N). Il sindaco ha incominciato oggi l'inchiesta sulle accuse elevate contro la polizia in relazione all'assassinio del Rosenthal. Egli ha espresso la meraviglia che il tenente Becker accusato dal Rosenthal abbia pranzato con questo. Il capo della polizia ha sospeso dall'ufficio l'impiegato di polizia Feele, il quale sedeva nella sala dell'albergo, mentre il Rosenthal veniva assassinato davanti all'albergo.

Incidente ferroviario.

CASTELLAMARE DI STABIA 18 (N. Il treno arrivato da Napoli alle 14.30, urtò violentemente contro la banchina della stazione. Vi sono 9 feriti, fra cui due gravemente. La macchina e il bagaliaio sono danneggiati. E' stata aperta un'inchiesta.

Avvocato suicida.

ROMA 18 (N). Oggi, gettandosi dal lucernaio dei locali della Corte d'appello nel sottostante cortile del palazzo di Giustizia, si uccideva l'avv. Vincenzo Bartolazzi, un professionista che avendo già uno studio d'avvocato e facendo buoni affari, in seguito a peripezie giudiziarie che gli costarono molti dolori, si era dato all'alcoolismo ed era costretto ora per vivere a difendere piccole cause accettando minimi compensi. Non aveva ancora 40 anni.

Il tentato suicidio di un conte tedesco.

PARIGI 18 (N). Ha destato grande sensazione il tentato suicidio del conte Carlo Hohenthal. Egli si recò ieri nel pomeriggio da un amico, e si gettò da una finestra al quarto piano sulla via, riportando ferite gravi. Il motivo del tentato suicidio sarebbe da ricercarsi in grandi perdite al giuoco.

Il colèra.

VIENNA 18 (N). Dal Bollettino del Supremo consiglio sanitario si desume che dal 28 maggio al 13 giugno si sono verificati nella parte orientale della Turchia asiatica 58 nuovi casi di colèra e 66 decessi, alcuni dei quali dai casi verificatisi precedentemente. Nella settimana 9-16 giugno si sono constatati 69 casi e 50 decessi.

La caduta di un aviatore.

TOURS 18 (N). Oggi l'aviatore Roger Morin, proveniente da Tours, passava al di sopra di Chateau-Renoulet, quando, sorpreso da un uragano, volle prendere terra. A questo scopo egli spense il motore, poi, giunto presso il suolo, volle saltare dall'apparecchio, ma vi rimase sospeso, producendosi la rottura della coscia e contusioni ai reni. Fu trasportato all'ospedale in grave stato.

Altri tre aviatori che viaggiavano con lui poterono atterrare senza incidenti.

Esecuzione capitale in Serbia.

VIENNA 18 (N). L'Agenzia croata ha da Belgrado: Si telegrafa da Kragujevac che ieri mattina alle 5 fu fucilato un tal Biagio Jankovic, condannato a morte per omicidio a scopo di rapina. Il delinquente che era incatenato rifiutò di lasciarsi bendare gli occhi. Letta la sentenza firmata dal re, il comandante ordinò di far fuoco. Il Jankovic, colpito al petto da tre palle, stramazzò a terra spirando dopo pochi minuti.

Una misteriosa aggressione.

BOLOGNA 17 (N). Stasera all'ingresso del palazzo comunale il conte Francesco Cavazza venne avvicinato da uno sconosciuto che lo colpì al capo. Lo sconosciuto venne arrestato dai pompieri e portato alla Questura. Dopo un interrogatorio a cui fu sottoposto dal questore, venne trasportato alle carceri di S. Giovanni. Le cause che hanno determinato il fatto non si conoscono: anzi si mantiene un grandissimo segreto in merito.

Le tragedie della pazzia.

PARIGI 17 (N). Telegrafano da Epinal che in un accesso di pazzia il luogotenente Collet del 21.o fanteria di guarnigione ad Epinal, ha feriti il proprio figlio settenne e la moglie, uccidendosi poi con un colpo della stessa revoltella alla testa. Lo stato del figlio è piuttosto grave, quello della moglie meno inquietante.

I vincitori della tombola italiana.

ROMA 17. Si è riunita stamattina la Commissione centrale per l'aggiudicazione definitiva dei premi alle cartelle vincitrici della tombola nazionale estratta il 4 luglio. Il primo premio di Lire 150.000 è stato diviso fra due cartelle entrambe vincitrici della prima tombola col N. 18, estratto 24.o; i due vincitori, i quali percepiranno così Lire 75.000 ciascuno sono Angelo Fabbris nativo di Sesto al Rogheno (Udine) ed Eduardo Vernengo di Palermo.

Il secondo premio di L. 40.000 è stato aggiudicato a Felice Ermete di Rimini che fece tombola con il N. 47, estratto 26.o, il terzo premio di L. 20.000 è stato vinto da Pasquale Pingue di Guardia Sanfromonti (Benevento) col N. 38 estratto 29.o; la quarta tombola di Lire 15.000 è stata vinta da Clelia Mariani Garrone di Torino col N. 11, estratto 30.o; la quinta tombola di 10.000 Lire da Andrea Greco da Campobasso col N. 40, estratto 31.o. La sesta tombola di Lire 5000 è stata vinta da quattro cartelle tra cui il premio sarà ripartito.

CRONACA LOCALE

L'ideale d'una festa per gli slavi

Le querimonie sul divieto della calata a Gorizia non si sono acchetate nella stampa slava. Doveva essere, pare, una gran bella festa. L'organo sloveno locale, il quale vorrebbe che in queste occasioni le autorità non dessero importanza a proteste italiane, ma prendessero gli italiani «per il collo energicamente», ci dipinge con sobria efficacia quella che gli slavi chiamano una bella festa e il sadico piacere che essi cercano nelle città italiane, dove li porta la loro folle passione.

Sentite che magnifico sogno: «Quando, anni fa, ci fu la grande festa dei ginnasti slavi a Gorizia, rispettivamente a San Pietro, gli stessi italiani gridarono, tempestarono, minacciarono, come se dovessero cadere su Gorizia fuoco e zolfo, nel caso che la festa ginnastica non fosse proibita. La festa non fu vietata. E che avvenne? Uno stupendo corteo ginnastico attraverso la città con musica e bandiere. Le finestre delle case erano chiuse ermeticamente, e i loro abitanti o fuggirono quel giorno in campagna, o si nascosero in modo che non potessero trovarsi neanche a cercarli col lumicino. Così avvenne allora e così sarebbe avvenuto adesso».

Non è vero che è una delizia il passare, con uno stupendo corteo, preceduto da musica e bandiere, per le vie d'una città dove le finestre sieno «chiuse ermeticamente» e gli abitanti della quale sieno «fuggiti in campagna» o si tengano nascosti? Che armonia! Che cordialità fra i cittadini e gli ospiti! Che solennità per quel corteo di festa, tante finestre chiuse e tanta gente scappata!

Gli slavi si ricordano di avere avuto queste accoglienze a Gorizia quando fu permesso loro di visitarla anni or sono, e il ricordo è così lieto, così gradito, che non sanno perdonare all'autorità di non aver concesso che si rinnovasse. Essi infine, non domandavano altro ai goriziani che di chiudere le finestre, di scappare in campagna e di tenersi nascosti. Preparavano questa bella domenica ai goriziani: e l'autorità ha voluto essere tanto crudele da non permettere che si effettuasse un così allegro programma, mentre avrebbe potuto contribuire da parte sua alla gioia generale col pigliare «energicamente per il collo» alquanti italiani! C'era da divertirsi per tutti, pensa l'organo slavo: per gli slavi, per i goriziani e per l'autorità.

In verità, se ci fosse bisogno di documenti per dimostrare la perversione dell'animo che spinge gli slavi a organizzare le loro feste e i loro convegni nelle città abitate da italiani, questo assurdo carnevale di finestre chiuse e di gente che scappa o si fa pigliare per il collo, vagheggiato dall'organo slavo, è la prova decisiva delle idee losche e torte con le quali si concepisce quella specie di feste.

Gli altri popoli vanno a far festa là dove sono accolti con simpatia, là dove si aspettano una vibrazione comune di sentimenti, là dove le finestre sono aperte, la gente per le strade e per le piazze, acclamando, il corteo circondato da manifestazioni fraterne. Gli slavi potrebbero fare anch'essi altrettanto. Non mai gl'italiani hanno pensato di arricciare il muso per i convegni slavi che si sono tenuti nei paesi dell'altipiano; non mai si sono irritati per queste cordialità fra slavi e slavi, nei paesi ai quali essi dànno l'impronta e il carattere. Ma di quei convegni troppo normali gli slavi sono «blasés»; di quella cordialità comune e stucchevole non sanno che farsene. Ci vuole per loro l'acre gusto delle città italiane: quel gusto che li fa rabbrividire con le finestre chiuse, con i cittadini tappati in casa o partiti sdegnosamente dalle città ingombre: quel gusto che essi tentano di spacciare alle autorità come il «gusto dell'ordine». Quel gusto insomma che nei libri di storia si attribuiva agli sforzatori di città, conquistatori ed invasori violenti.

Piazze e mercati

L'allargamento della carreggiata, rispettivamente la riduzione della platea rialzata, in piazza Carlo Goldoni, ha ridotto la superficie del vecchio mercato almeno del 20 percento. E' il principio della fine. Fra non molto le nuove linee tramviarie gireranno intorno alla piazza, apportando un movimento così intenso - (anche se non venisse attuato il meditato concentramento dei capilinea del tram nella centrica piazza Goldoni) - da rendere assai problematico il mantenimento del mercato nel mezzo della ormai ridottissima platea rialzata. Così che una questione di viabilità che va risolvendosi nel modo più logico e razionale, apre, o meglio riapre, l'altra questione non meno importante dei mercati. Essa veramente non fu mai risolta ma prorogata mediante provvedimenti provvisori che rimandavano la soluzione del punto principale: quello del mercato centrale, grave per ragioni economiche connesse al problema dell'ubicazione. In attesa che si trovi il modo di risolvere questa questione, converrebbe però non perdere di vista l'altro punto del problema: i mercati di seconda mano.

Una volta Trieste ne aveva uno solo di mercati, ch'era insieme di prima e di seconda mano: ed era quello che occupava la piazza S. Pietro, l'attuale piazza Grande. Allora gli edili comunali avevano saputo centralizzare un po' tutti i mercati; pane, erbaggi, frutta, selvaggina, tutto era in piazza S. Pietro; la Pescheria a due passi, dov'è il palazzo del Lloyd, dopo essere stata per un po' in un edificio apposito, presto abbandonato, l'edificio dove si trova la Farmacia Serravallo, in piazza del Sale; le macellerie erano tutte nella via delle Beccherie, fitte fitte una accanto all'altra: una visione di sangue nella memoria dei meno giovani! Poi al mercato di piazza S. Pietro s'erano aggiunti quelli di piazza del Ponterosso e delle Legna; poi quelli di piazza della Barriera vecchia e di piazza Giuliani (Il Pescheria); poi il pane era stato portato in via del Pane, al largo del Tintore e in via del Ponte; le macellerie avevano potuto distribuirsi un po' in tutti i rioni; baracche di frutta e di erbaggi erano sorte in tutti i «larghi» e in tutte le piazze: del Barbacan, di S. Giovanni, ai larghi di via Caserma e di via Belvedere. C'era, a dir vero, un po' di anarchia, e gli edili ristabilirono pian piano un po' d'ordine: la Pescheria ebbe proprio edificio; la piazza Grande fu sgombrata; si istituì (e poi si soppresse) il mercato di piazza della Zonta; si soppressero quelli delle piazze S. Giovanni e del Barbacan; si tolsero le licenze alle molte baracche disseminate un po' qua un po' là. L'ordine fu ristabilito, ma la città, ch'era frattanto cresciuta vertiginosamente, fu ridotta ad avere quattro soli mercati: quelli del Ponterosso, di piazza C. Goldoni, di piazza della Barriera vecchia e di piazza Giuliani.

Invece cominciarono a sorgere, dapprima timidamente poi con frequenza i mercatelli chiusi in botteghe non sempre ampie ed arieggiate, anzi talvolta anguste e oscure, e non totalmente adibite alla vendita, ma serventi anche a dormitorio della famiglia del venditore. Queste rivendite non poterono naturalmente non avere una influenza anche sui prezzi delle derrate. I rivenditori nelle botteghe dovettero cioè caricare le merci della quota-parte affitto e illuminazione. Ma, si dirà, i rivenditori delle botteghe praticano pure «prezzi di piazza»! Ma chi ci dice che essi non lo facciano agevolmente perchè i rivenditori di piazza a loro volta praticano «prezzi di bottega»?

Comunque sia è evidente che non è conveniente per il consumatore rinunciare a fare gli acquisti sul mercato; e sarebbe contrario all'interesse pubblico, per non ingombrare piazze e «larghi» con baracche di venditrici di frutta, erbaggi e legumi, lasciare che il sistema delle botteghe di erbaggi e frutta divenga il sistema normale della città. Dunque conviene - in attesa di una soluzione del problema del mercato centrale - risolvere l'altra parte del problema, quella dei mercati di seconda mano. L'amministrazione comunale già si è messa su questa via e dovrebbe affrettare l'attuazione dei provvedimenti ideati. Essa, prevedendo che lo sviluppo della città si svolgerebbe in due direzioni: la valle di Rozzol e la pendice di S. Vito, già provvide ad aprire una piazza per uso mercato presso la via delle Settefontane, ed altra area acquistò per aprire una piazza nei pressi di S. Andrea, dove il colle di S. Vito dolcemente degrada.

C'è dunque fin d'ora la possibilità di sistemare almeno un mercato nuovo: quello della piazza del Perugino (in via delle Settefontane) nella quale potrebbero essere spostate una parte delle baracche di rivenditrici di piazza della Barriera vecchia. Se poi la piazza del Perugino sembra oggi troppo esposta, si potrebbe portarvi una serie di quei caselli che si sperimentarono felicemente in piazza del Ponterosso. In piazza della Barriera vecchia potrebbero quindi portarsi parte delle baracche di piazza Carlo Goldoni - già ristretta oggi, come abbiamo rilevato, e fra non molto resa inadoperabile per pubblico mercato. - Le altre baracche di piazza Goldoni potrebbero in seguito trovar posto in piazza G. B. Vico o in piazza del Sansovino, subito al di là della prima galleria. Rimarranno tuttavia privi di mercato i quartieri che stanno fra via del Belvedere e lo scacchiere del Farneto, e a questi il Magistrato civico dovrà certamente pensare, occupando parte dell'area di piazza S. Francesco d'Assisi.

Nella quarta pagina: **Le scuole italiane ai Lussini. - L'Asilo della Lega a Neresine.**

Nella quinta pagina: **Convegno italico a Zara.** - L'appendice: **«Il fantasma con la veste di fuoco».**

Gli annuari delle scuole medie

La chiusura dell'anno scolastico è stata accompagnata dalla pubblicazione degli Annuari di ciascuna scuola, lodevole costumanza che apporta ogni anno un notevole contingente di documenti alla storia della cultura paesana, e rende possibile la pubblicazione di pregevoli monografie su argomenti letterari, storici e scientifici.

Come ogni anno, diamo una rapida scorsa agli Annuari finora pervenutici, i quali attestano un continuo notevolissimo progresso delle nostre scuole.

★

Quello del Liceo femminile contiene un dotto interessantissimo studio del prof. dott. Girolamo Curto intorno alle «Incongruenze e indeterminatezze riscontrate nella Divina Commedia». La monografia è frutto d'una curiosa ricerca alla quale - dice l'autore - non fu mosso da «irriverenza verso il sommo Poeta», bensì dal «desiderio di eccitare nel lettore la curiosità, madre dell'attenzione che guida al sapere». Il bel lavoro è seguito dalla cronaca dell'anno scolastico compilata dal direttore prof. L. Candotti, dallo statuto organico del Liceo, dagli elenchi del personale insegnante e delle allieve, dal bilancio del fondo allieve povere, ecc. Nel 1911-12 il Liceo ebbe 1034 inscritte delle quali 59 lasciarono l'istituto durante l'anno. Delle 1034 inscritte 831 erano nate a Trieste, 90 nell'Istria, 27 nel Friuli, 21 in Dalmazia, 23 in altre provincie dello Stato, 17 nel Regno, 25 in altri paesi. Sopra 1034 allieve 1013 erano di lingua italiana, 9 erano di lingua tedesca, 2 slovena, 1 croata, 9 d'altre nazionalità. Le tasse scolastiche introitate diedero corone 96.760; furono godute 18 borse di studio di complessive cor. 3950.

★

Il Ginnasio superiore comunale in seguito al suo sdoppiamento (Ginnasio classico e Ginnasio tecnica) ha ormai tra le materie del tipo A. anche la chimica prima riservata alle Tecniche. Perciò l'Annuario di quest'anno reca uno studio di chimica: la seconda parte di quello studio sui «Polipeptidi» che il prof. Mario Picozzi aveva iniziato l'anno passato nell'Annuario della Tecnica all'Acquedotto, e che sarà continuato nell'Annuario dell'anno venturo. Seguono le notizie scolastiche compilate dal direttore prof. R. Adami, il programma degli studi, la cronaca dell'anno, con le commemorazioni dei professori morti nell'anno: Carlo Gratzer, Steno Tedeschi, Fabio Letich, Guido Costantini; il rendiconto del fondo studenti poveri ed i ragguagli statistici. Da questi rileviamo che il Ginnasio comunale ebbe nel 1911-12 803 scolari inscritti, dei quali 71 uscirono durante l'anno. Dei 732 rimasti alla fine dell'anno (dei quali 24 fanciulle) 566 erano nati a Trieste, 67 nell'Istria, 27 nel Friuli, 16 in Dalmazia, 3 nel Trentino, 11 in altre provincie dell'Impero, 19 nel Regno, 24 in altri paesi. Per nazionalità i 732 si dividevano così: 717 italiani, 5 tedeschi, 2 sloveni, 1 croato, 7 d'altre nazionalità. Si introitarono per tasse scolastiche e tasse d'inscrizione e biblioteca cor. 30.801. Da 15 scolari furono godute borse di studi per l'ammontare complessivo di 4163 corone.

★

Dall'Annuario della Civica Scuola tecnica (Reale) all'Acquedotto, che quest'anno compì mezzo secolo di autonomia, abbiamo tratto l'altro giorno gli interessanti dati storici sulla genesi dell'istruzione tecnica a Trieste, contenuti nella documentata monografia del prof. Rocco Pierobon. Rileveremo oggi che alla pubblicazione giubilare seguono le Notizie scolastiche, per il 1911-12, compilate dal direttore prof. Erminio Suppan: programma didattico, libri di testo, personale insegnante, elenco degli allievi, cronaca dell'anno, rendiconto del fondo allievi poveri, ragguagli statistici ecc. Dalle tabelle statistiche rileviamo che nell'anno 1911-12 gli inscritti a questa scuola furono 650, dei quali 60 uscirono durante l'anno. Dei 590 rimasti 449 erano nati a Trieste, 61 nell'Istria, 18 nel Friuli, 12 in Dalmazia, 8 nel Trentino, 7 in altre provincie dello Stato, 35 in altri paesi. Di 590 erano italiani 584, tedeschi 1, sloveni 3, d'altra nazionalità 2. Le tasse scolastiche pagate ascesero a corone 19.375 (comprese quelle d'inscrizione e per la biblioteca dei ragazzi). Furono goduti 8 sussidi scolastici nell'importo complessivo di cor. 2150.

★

La seconda Civica Scuola tecnica, quella di S. Giacomo, è al suo sesto anno: nel prossimo però sarà completata. Quest'anno nelle sue undici classi (si sono dovute aprire 2 parallele alla prima e una per ciascuna delle altre tre classi) gli inscritti furono 356, dei quali durante l'anno 43 abbandonarono la scuola. Dei 356 inscritti 250 erano nati a Trieste, 57 nell'Istria, 11 nel Friuli, 9 in Dalmazia, 7 in altre provincie dello Stato, 22 in altri paesi. Di 356 scolari 352 erano italiani, 1 tedesco, 1 croato, 2 di altre nazionalità. Per tasse scolastiche (comprese quelle d'inscrizione e per la biblioteca) furono introitate corone 7833. Da quattro studenti furono godute borse di studio di complessive cor. 796. L'Annuario contiene, oltre alle Notizie scolastiche, al programma didattico, agli elenchi degli insegnanti e degli allievi, ecc., compilati dal direttore prof. Ottone Crusiz, un elegante studio del prof. Alberto Kers sull'«Antipetrarchismo di Nicolò Franco», scrittore beneventano della prima metà del XVI secolo, autore di gustosi «Dialoghi piacevolissimi», che il prof. Kers dottamente commenta.

★

Esamineremo un altro giorno gli altri Annuari pervenutici.

Gli studi sulle acque carsiche e il provvedimento d'acqua. Uno scienziato di grandissima fama, il prof. Stache, già direttore dell'i. r. Istituto geologico di Vienna, e che è considerato come il più profondo studioso delle regioni del calcare ed elaborò la carta geologica del Goriziano, di Trieste e dell'Istria, scriveva tempo addietro al prof. Timeus: Ritengo di poterLa assicurare che i resultati delle Sue accurate ricerche sulle origini, sul corso del Timavo, riguardo ancora alla sua adattabilità al provvedimento d'acqua di Trieste, concordano perfettamente con le mie opinioni». L'altro giorno il prof. Stache, avuta comunicazione dal prof. Timeus degli ultimi risultati dei suoi studi sul Timavo, gli scriveva:

«Quantunque io non sia ancora in condizione di studiare più a fondo questo importante contributo alla soluzione finale del problema per l'approvvigionamento di acqua per Trieste, pure sono persuaso che esso debba essenzialmente sollecitare la decisione e l'esecuzione del progetto secondo il Suo criterio. Malgrado la mia età avanzata, spero di vedere l'iniziamento del progetto del Timavo, da Lei così accuratamente studiato».

★ La casa editrice Hartleben di Vienna e di Lipsia ha pubblicato in questi giorni uno studio dell'ing. Teodoro Schenkel sull'utilizzazione e lo sfruttamento delle acque nelle regioni carsiche, intitolato «I territori carsici e le loro forze idrauliche». E' un manuale che, per la sua distribuzione pratica, per le molte e belle illustrazioni, nonchè per la competenza dell'autore nell'argomento, può essere sfogliato con piacere e con profitto anche da profani, e vi troviamo citate anche pubblicazioni della Società Alpina delle Giulie, come quella del Boegan sulle sorgenti d'Aurisina. Nel volume è esposto brevemente, per quanto concerne la forza idraulica, anche il progetto di derivazione d'acque del Timavo superiore e dai laghi artificiali a Trieste; e a tal proposito l'autore nota di passaggio che egli ebbe occasione di accertare più volte nella piena estate all'idrometro di Auremio superiore una minima di 1.4 m.³, inferiore cioè ad ogni altro accertamento.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Dalle allieve del VI corso A del Liceo femminile, cor. 160.

Per onorare la memoria del sig. Valentino Zorzini, dai capo-infermieri dell'Ospedale civico cor. 7; dagli amici Saffaro, Zorzenoni, Ferfoglia, Ferretti, Vaccari, Delfrate, Morpurgo, Poiani, Bidoli, Olivatti, Bertossi, Magnani, Sala e Miani, cor. 16.

Dall'avv. Giulio Paolina per un esemplare della commemorazione Pacinotti dell'ing. Gerosa cor. 10; dal signor Donaggio cor. 1.

Un'esposizione di disegni di ragazzi che realmente si stacca da quante finora abbiamo vedute nella nostra città, per il suo alto valore didattico, è quella che la direzione della scuola di via Kandler ha organizzato alla fine dell'anno scolastico. In una delle aule d'istruzione sono stati esposti i disegni dei ragazzi di alcuni corsi delle popolari e di alcuni corsi delle complementari (cittadine) nei quali quest'anno l'istruzione del disegno è stata impartita secondo i più recenti e più razionali sistemi didattici che stanno in completa contradizione con quelli finora in uso. E i risultati della innovazione, - basta dare una rapida occhiata alla mostra - sono tali da far esprimere l'augurio che in tutte le scuole della città il nuovo sistema sia applicato: in una parola, superiori ad ogni aspettativa.

Secondo questo nuovo sistema, che è una specie di fusione dei sistemi Montessi e Brunnlechner, di quelli cioè che vanno per la maggiore, il disegno dei ragazzi non è più un lavoro manuale limitato a tracciare meccanicamente linee lungo i punti stampati sui quaderni, ma è ridotto a un vero lavoro mentale. Il ragazzo riceve ad esempio una foglia di edera, dapprincipio deve copiarla dal naturale; poi, fissate bene le sue linee caratteristiche, deve crearne la stilizzazione a suo genio. E' un modo magnifico di risvegliare lo spirito d'immaginazione e la fantasia che pur restano disciplinati alle linee naturali dell'oggetto proposto; si adoperano e si sfruttano infatti soltanto elementi naturali. Gli scolari hanno corrisposto a queste norme in modo davvero sorprendente; fra i disegni esposti sono tanto numerosi le stilizzazioni, le creazioni, i motivi decorativi tratti dallo studio e dallo sviluppo di una foglia, di un ramoscello, di un fiore, da rimanerne stupiti: impressione questa che provarono tutti i visitatori della mostra, fossero autorità scolastiche o insegnanti. Sono infine ammirevoli la passione e l'emulazione con la quale gli scolari si son dedicati tutto l'anno al disegno, merito anche questo dei loro insegnanti sig.ne Lidia Borghi e Aida Semenitz, e sig.ri Mario Todeschini e Giovanni Gianolla, i quali sono riusciti a ottenere dei veri miracoli di produzione e di applicazione da parte dei ragazzi.

Per promuovere l'arte giovanile. Si è costituito a Napoli un comitato artistico giovanile, con diramazioni in varie città dell'Italia e dell'estero, il quale intende promuovere esposizioni d'arte, che rappresentino l'attività artistica dei giovani. Il concetto che presiedette alla formazione del comitato fu quello di permettere ai giovani di affermare il loro valore e la loro tendenza con maggiore risolutezza e con maggiore ampiezza di quella che è consentita in tante altre esposizioni, dove il contributo artistico delle nuove generazioni è accolto tutt'al più come una manifestazione laterale e assoggettato a giurie d'accettazione spesso troppo lontane dall'ambiente spirituale dei nuovi venuti nell'arte. Perciò il Comitato napoletano volle che le esposizioni da esso promosse fossero tutte organizzate da giovani, a cominciare dalla giuria centrale e dalle giurie d'accettazione formate nelle varie città, e che queste si adoperassero a creare intorno all'arte dei giovani l'interessamento morale e materiale tanto difficile ad ottenersi dagli artisti nuovi. Per Trieste e la nostra regione il Comitato incaricò di formare la giurìa i signori Silvio Benco, Pietro Lucano, arch. Giovanni Madonizza, Edgardo Sambo e Tullio Silvestri, rappresentati dal sig. Pietro Lucano come segretario. L'epoca e il luogo della prima esposizione non sono fissati ancora: comunque, non è da dubitarne che i nostri artisti, i quali si fecero onore a Venezia, a Roma, a Vienna, a Monaco, a Vicenza, ad Arezzo, sapranno partecipare con valore anche a questo esperimento di una manifestazione d'arte giovanile.

Onorificenza. Il re di Grecia ha conferito al capitano Marco Dabcevich, comandante del piroscafo lloydiano «Praga», la croce di cavaliere dell'ordine S. Salvatore.

Convegno italico a Zara.

Zara, 17. Si fanno grandi preparativi per il convegno provinciale di domenica a Zara. Verranno qui i corpi della Società del Bersaglio e della Società di ginnastica e scherma di Spalato; l'Unione Sportiva di Ragusa e i corpi musicali italiani di Spalato, Sebenico, Curzola, Cittavecchia e Lesina. Nella sala del teatro avrà luogo l'adunanza giubilare della Società dei bersaglieri di Zara e al teatro avrà luogo un banchetto di oltre cinquecento coperti. Al pomeriggio, al Pubblico Giardino, si darà una festa popolare a beneficio della Lega e alla sera, a riva nuova, il concertone delle sei bande musicali.

★ E' stato pubblicato il cinquantesimoquinto annuario del Ginnasio superiore di Zara. Al programma è premesso un dotto ed interessante studio di fonologia e morfologia latina e greca, del dott. Rodolfo Lackner. Su cento e ottanta scolari classificati, cento e settanta avevano l'italiano a madre lingua.

★ Si annuncia da Vienna che a nuovo vescovo greco-orientale a Zara, in sostituzione al pensionato dott. Milas, verrà nominato mons. Demetrio Brancovich, ora igumano a Biocine, persona che fornì gli studi medi a questo ginnasio italiano ed i superiori teologici a Vienna ed in Atene. Alcuni giornali croati lo considerano aderente del partito magiarofilo.

BORSE E MERCATI

Chiusa di Borsa del 18 Luglio. (i numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna dopo borsa segna Credit 653.—, Staatsbahn 718.50, Alpine 993.—, Lotti turchi 242.75. — La Borsa di Berlino chiude calma, Credit 204.75 (205.—), Disconto 186.37 (186.62).

Chiusa Rend. franc 92.07 (92.07), Ital. 97.10 (97.10), Spagn. 93.80 (93.80), Banche Ottom. 663.— (662.—), Rio Tinto 1975 (1978), Lotti turchi —.— (—.—).

NUOVA YORK 18. Effetti. Corsi di chiusa. Atchison Topeca and Santa Fè $108\frac{3}{8}$, Baltimore and Ohio $109\frac{1}{8}$, Canadà-Pacific $266\frac{6}{8}$, Chicago-Milwaukee and St. Paul 112, Missouri Pacific $35\frac{3}{4}$, Northern Pacific $121\frac{1}{2}$, Pennsylvania $123\frac{3}{8}$, Philadelphia and Reading $164\frac{7}{8}$, Southern Pacific $109\frac{7}{8}$, Southern Railway Com. $28\frac{1}{2}$, Union Pacific Com. $167\frac{1}{2}$, Amalgamated Copper 83, Anaconda 41, U. S. Steel Corp. Com. $70\frac{1}{8}$. Tendenza ferma.

Listino. Napol. 19.08 a 19.14, Zecch. 11.39 a 11.42, Lire sterl. 23.99 a 24.08, Londra 24.09 a 24.12, Francia 95.40 a 95.70, Italia 94.50 a 94.90, Bancon. ital. 94.50 a 94.90, Germania 117.70 a 118.10, Bancon. germ. 117.70 a 118.10, Rend. austr. carta 87.40 a 87.80, Rend. ungher. corone 87.35 a 87.65, Credit 653.25 a 655.25, Italiana 93.50 a 97.25, Staatsbahn 721.— a 723.—, Lombarde 97.50 a 99.50, Lotti turchi 241.— a 243.—.

PARIGI 18. (Chiusa). Rendita francese 3% 93.22, Rend. italiana $3\frac{1}{2}$% 97.30, Rend. spagnuola estera 93.60, Azioni Banca ottomana 665.—.

PARIGI 18. (Chiusa). Ferr. austr. —.—, Lombarde 106.—, Rend. turca unif. 90.22, Cambio Londra 252.45, Rend. aust. oro 97.50, Rendita ungh. oro 4% 91.50, Länderbank 575.—, Lotti turchi —.—, Banca di Parigi 17.14, Azioni Meridionali ital. 579.—, Rio Tinto 1969.

LONDRA 18. (Chiusa). Consolid. $74\frac{3}{4}$, Lombardi $3\frac{7}{8}$, Argento $27\frac{7}{8}$, Rend. spagn. 92—, italiana $95\frac{1}{2}$, Cambio su Vienna 24.44, Sconto di piazza 3—.

FRANCOFORTE 18. (Borsa della sera). Az. Credit austr. 204.40, Ferrate Stato 153.40, Lombarde 19.60.

Caffè. AMBURGO 18. (Chiusa). Santos good average per settem. 66.25, per dicembre 66.—, per marzo 66.—, per maggio 66.—. staz.o

HAVRE 18. Santos good average per settem. (50 chilo) a 81.50, per dicem. 82.—. staz.o

NUOVA YORK 18. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, p. sett. 13.66, dicem. 13.17.

Cotoni. LIVERPOOL 18. Mercato calmo. Vendite 10000. Importazione 1000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. luglio 6.96, luglio-agosto 6.94, agosto-settembre 6.89, settembre-ottobre 6.77, ottobre-novembre 6.71, novembre-dicembre 6.66, dicembre-gennaio 6.65, gennaio-febbraio 6.65, febbraio-marzo 6.63, marzo-aprile 6.67.

Olio. PARIGI 18. Ravizzone per mese corrente 74.25, per agosto 74.50, per settem.-dicem. 75.50, per gennaio-aprile 75.50. calmo

Avena. PARIGI 18. Mese corr. 21.45, per agosto 19.20, per settem.-dicem. 18.85, per novembre-febbraio 18.90. fiacco

Frumento. PARIGI 18. Mese corr. 29.25, per agosto 26.65, per settem.-dicem. 25.43, per novem.-febbraio 26.30. calmo

Farina. PARIGI 18. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 39.30, per agosto 35.65, p. settem.-dicem. 34.10, per novem.-febbr. 34.—. fiacca

Spirito. PARIGI 18. Per mese corr. 65.50, per agosto 65.25, per settem.-dicem. 52.30, per genn.aio-aprile 51.—. fiacco

Zucchero. PARIGI 18. Greggio da 88° uso nuovo 32.—34.— calmo, bianco per mese corr. 43.20, per agosto 43.50, per ottobre-genn. 34.—, per genn.-aprile 34.30. Raffinato 77.— a 77.50. Fermo (Caldo)

Zucchero. AMBURGO 18. (Chiusa). Per luglio 12.46—, per agosto $12.62\frac{1}{2}$, per settem. $12.27\frac{1}{2}$, per ottob. $10.47\frac{1}{2}$, per novem. $10.35\frac{1}{2}$, p. dicem. $10.47\frac{1}{2}$.

LONDRA 18. Java a scell. —.—, Rapa greggio a scell. $12\frac{1}{4}$. fiacco

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali)

Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 18 luglio con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
I b	Arpad	19	Scaricazione
I	Wien	19	Caricazione
Molo IV	Matt. Verderame	23	»
1 a	Habsburg	23	Scaricazione
8	Sofia Hohenberg	20	Caricazione
Molo Lloyd A	Meran	19	»
B			
C			
D			
E			
8	Stambul	21	»
9	Semiramis	28	Scaricazione
12 a	Maria Carmela	22	»
12 b	Salvo	20	»
Molo II 13 a	Elektra	21	»
13 b	Brindisi	19	»
14	Bregenz	23	»
17	Napiled	20	»
21	G. Tisza, Istvan	19	Caricazione
Molo 23			
24	Achille	18	Scaricazione
25	Adige	19	»
30	Washington	20	»
69	Anna Goich	20	»

Stampato ed edito dallo «Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO» Redattore responsabile Nicolò Bacichi. - Trieste.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblico, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CAMERIERA per stanze offresi per hotel. Buoni attestati. Offerte «A. B.» Piccolo. 785 A

CAMERIERA tedesca, offresi qui e per fuori. Domande Villa Cesare, Barcola N. 5. 11991 A

PRESTASERVIZI capace offresi due ore mattina, due dopopranzo, presso signora sola o piccola famiglia. Istituto 46, portinaio. 8019 A

PRESTASERVIZI giovane, offresi due ore la mattina e due il dopopranzo. Teresa Wonisch, S. Giorgio 7. 11965 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CUOCA capace, cercasi. Trattoria «Ai due Triestini», Via Sanità. 734 B

CAMERIERA cercasi prontamente. Rivolgersi Via G. Carducci N. 22, I. 11972 B

DONNA cercasi per cucina. Indirizzo Piccolo. 633 B

DOMESTICA capace, preferibilmente friulana cercasi. S. Michele 38, IV. 669 B

DONNA di servizio, oppure ragazza, cercasi tutto il giorno per piccola famiglia. Tor S. Piero 2, V. 11992 B

DOMESTICA sappia bene cucinare e faccende di casa, cercasi. Barcola 185. 11983 B

DOMESTICA giovane, cercasi. Via Chiozza 20, I. 747 B

DOMESTICA cercasi per trattoria «Città di Graz», Via Giulia 9. 737 B

DOMESTICA brava per tutti lavori, con attestati, cercasi. Ritchie, Via Murat 6, terzo, ore 9 fino 12. 11735 B

DONNA pratica per trattoria, poco lavoro cercasi. Indirizzo Piccolo. 759 B

DOMESTICA brava, per tutto assieme, che sappia cucinare, semplice, paga da combinarsi, cercasi. Via Valdirivo 42, p. 24. 8014 B

DOMESTICA pulita, brava, paziente, cercasi prontamente per bambini. Indirizzo Piccolo. 781 B

PRESTASERVIZI capace cercasi prontamente. Via Pasquale Revoltella 63, III piano. 762 B

PRESTASERVIZI cercasi mattina, dopopranzo, oppure mattina. Acquedotto 88, porta 9. 11968 B

PRESTASERVIZI capace, onesta, cercasi prontamente. Paga 20 cor. Indirizzo Piccolo. 727 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 722 B

PRESTASERVIZI pulitissima cercasi per piccola famiglia. Donato Bramante 9, p. 27. 657 B

PRESTASERVIZI cercasi. Indirizzo Piccolo. 772 B

PRESTASERVIZI capace cercasi due volte al giorno, 24 corone. Indirizzo Piccolo. 757 B

RAGAZZA capace per stanze cercasi alla mattina. Via Acque 10, II. 662 B

RAGAZZA quale bambinaia cercasi (dopopranzo). Via Nuova 5, II. 8039 B

RAGAZZA che sappia cucinare cercasi. Buona paga. Corso 2, quarto. 12360 B

RAGAZZETTA per leggeri lavori, cercasi prontamente. Buon trattamento. Galileo 1, II, porta 8. 749 B

RAGAZZA per aiutare cucina, cercasi prontamente. Rivolgersi Trattoria, Lazzaretto 5. 11964 B

RAGAZZA di servizio offresi con buoni attestati, dalle 8-5. Offerte «Capace 671» Piccolo. 671 B

RAGAZZETTA cercasi per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 692 B

RAGAZZETTA cercasi quale domestica oppure donna prestaservizi. Teatro 1, p. 27. 11948 B

RAGAZZETTA per lavori domestici, con buone informazioni, cercasi. Via Santa Caterina 8, piano primo. 704 B

SIGNORINA civile non giovane, brava per casa e cucinare offresi presso signore solo. «Anna Maria» posta Barriera. 11763 B

SERVA d'osteria oppure donna servizio cercasi prontamente, tutto il giorno. Indirizzo al Piccolo. 12362 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

ASSOLTO reali cerca impiego stabile o provincia. Offerte «Matematica» Piccolo. 667 C

AGENTE venticinquenne pratico chincaglie bazar, ottime referenze, cercherebbe migliorare condizione. Scrivere sub «Agente» fermo posta Fiume. 13802 C

CASSIERA, parla italiano, serbo-croato, offresi causa cessazione ditta. Offerte «Cassiera 11697» Piccolo. 11697 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, esperto tenitore, offresi ore serali. Offerte «Assiduità 779» Piccolo. 779 C

CORRISPONDETE italiano, tedesco, discretamente francese, dattilografo, contabile, conoscitore ramo, offresi. Scrivere sub «Caffè-Coloniali» Piccolo. 11974 C

CONTABILE bilancista sistema americano, persona seria, lunga pratica, conoscitore vari articoli, offresi società, ditta primaria. Primarie referenze. Offerte «Serio 743» Piccolo. 743 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, francese, inglese, lavoratore indipendente, luga esperienza commerciale, industriale, navigazione, abile disponente, viaggiatore, con ottime referenze, cerca per prossimi mesi adeguato posto Trieste o Provincia. Indirizzare: «Lucrativo», fermo posta Trieste (verso scontrino). 11834 C

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

Il fantasma con la veste di fuoco

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.)

(25)

Ma il figlio ha pur sempre l'affezione dei genitori; dopo i pianti, i rimproveri, gli sdegni, tornò la calma; si tentò di vedere se Claudio potesse ancora fare qualche cosa.

Il padre finì col collocare il giovane in qualità di secondo commesso nello studio Rafagat, uno de' più modesti di Perpignan.

Salvo un colpo di fortuna incredibile, Claudio vegeterebbe eternamente nei posti di subalterno, perchè, non avendo ottenuta la laurea, non poteva aspirare più in alto.

D'altra parte egli non avrebbe mai energia bastante d'andar a finire i suoi studi in una città, ove fosse un'università, guadagnandosi la vita con un mestiere.

E Claudio soffriva de' suoi abiti logori, delle maniche rilucenti ai gomiti e delle saccoccie ostinatamente vuote.

S'arrabbiava, vedendosi confinato pel resto della sua vita in quella cittaduzza provinciale, dopo aver conosciuto Parigi, co' suoi barbagli e co' suoi piaceri, dopo aver sognato di condurvi una vita brillante.

Quale ricca ereditiera s'innamorerebbe di quel giovanotto in istato sì miserando?

Un giorno di congedo - erano le feste di Natale - Claudio salì a Laroque, a casa dei genitori; non pel piacere di rivederli, ma vi faceva baldoria, almeno pel tempo che passava presso di loro, e poi sua madre trovava sempre il modo di arraspare qualche moneta pel figlio al banco.

Approfittando della dolcezza eccezionale della temperatura, egli andò a passeggiare sulle alture, donde si gode una vista immensa.

Un'antica fortezza, della quale non rimangono che le rovine, domina Laroque.

Il giovanotto si compiaceva di sedersi al sole sui ruderi e contemplare attorno a sè i paesaggi ammirabili di quell'angolo dei Pirenei, all'incanto dei quali nessuno può restare insensibile.

Fantasticò tanto che la notte lo sorprese col freddo subitaneo, il quale annunciava una forte gelata, e riprese la via di casa.

Improvvisamente nell'oscurità urtò in un bizzarro ostacolo; si sarebbe detto un corpo steso attraverso alla strada.

Si chinò, allungò la mano e tastò una schiena, una spalla, una testa.

Per un fortunato caso aveva seco, oltre i fiammiferi, una lanternuccia, che accese.

A terra giaceva un uomo dall'abito a brandelli e dalla testa ravvolta in una specie di cappuccio di maglia nera, il quale gli formava bavero attorno al collo.

Spaurito, credendo di trovarsi davanti ad un cadavere, il giovane Couturier cercò il cuore dell'incognito e trovò che batteva.

Allora, preso da pietà, dopo essersi accertato che l'uomo non aveva alcuna ferita, si provò a rianimarlo; forse solamente la fatica o l'inedia l'avevano ridotto in quel misero stato.

Quando Claudio partiva per qualche gita in montagna, era sempre munito dalla sollecitudine della madre di quanto occorreva per un po' di refezione.

Così egli aveva ancora addosso un poco di salame e di pane e un residuo d'acquavite.

«Se questo disgraziato muore d'inanizione - mormorò - forse potrò ancora farlo rinvenire».

Frattanto la lucernetta s'era spenta; ma per buona fortuna era sorta la luna, che permetteva di vederci abbastanza chiaramente.

Claudio riuscì a far colare alcune goccie d'acquavite fra le labbra dello sconosciuto, il quale fece qualche movimento, balbettando:

— Vivo, dunque, ancora?

— Eh! sì, quantunque non sembriate in buone condizioni... Se potete parlare, ci s'intenderà...

L'incognito aspirò l'aria con forza.

— Sono due giorni che non ho mangiato.... Muoio di stanchezza e di fame...

— Ah! Se avete fame, prendete intanto questo.

Il miserabile addentò avidamente il pane, ma dovette subito arrestarsi, perchè quello non era cibo confacente al suo stomaco esausto.

— Muoio di fame e non posso ingoiar nulla - disse con un doloroso sospiro. - Gli è che, prima di quei due giorni di completo digiuno, non m'ero nutrito che scarsamente. Che sarà di me?.. Dovrò dunque spirare come un cane sopra questa strada, io? io?....

Claudio, il quale non era tuttavia troppo pietoso, sentì una viva compassione per l'infelice.

— Avreste la forza di fare qualche centinaio di metri? - gli domandò. - Vi appoggerete al mio braccio, faremo qualche sosta e di quando in quando vi ristorerete con l'acquavite.

— Dove volete condurmi?

— A casa mia. I miei genitori tengono un albergo a Laroque, ch'è poco lontano di qui. Vi si darà un buon brodo caldo ed un letto....

— Grazie! grazie!... Voi avete buon cuore... Ma se qualcuno mi vede, mi riconosce, sarò ripreso e perduto per sempre....

Il giovane Couturier pensò d'aver a che fare con qualche prigioniero evaso; non erano lontani dalla Spagna e spesso qualche condannato politico veniva di là a rifugiarsi in Francia.

Fors'anche era un ladro... forse peggio ancora.

— E sia pure - disse ad alta voce, rispondendo a' propri dubbi. - Ma non posso lasciare l'abbandonato quest'uomo, senza provarmi a soccorrerlo... Ascoltatemi, brav'uomo... Voi avete bisogno di tenervi nascosto nevvero?

— Sì nascondermi, se voglio salva la vita e più che tutto la libertà.

— Ebbene, tenterò di fare qualcosa per voi. Invece d'una buona camera e d'un buon letto vi accontenterete di meno... Vi farò entrare segretamente nella scuderia dell'albergo, vi metterò sopra un mucchio di paglia, vi darò una buona coperta e starete sempre meglio là che all'aperto... Vi porterò io stesso da mangiare e da bere senza che nessuno lo sappia, e domani, per ripartire, vi fornirò da sostentarvi per istrada... Non avete bisogno di dirmi chi siate... non voglio saper nulla...

— C'è dunque ancora alcuno che ha cuore a questo mondo, ch'io credevo tutto incancrenito?

— Oh! lasciamo da parte la rettorica... Ciò ch'io faccio per voi quest'oggi, un altro può farlo un giorno per me... Su, dunque, venite.

Non senza grande stento arrivarono alla fine all'albergo; venti volte avevano dovuto fermarsi, perchè lo sconosciuto non poteva più trascinarsi avanti.

Per una porta che dava sulla montagna, Claudio introdusse il miserabile nel fienile.

L'ultima diligenza era già arrivata; il cocchiere aveva staccati i cavalli, li aveva condotti nella stalla e posto il veicolo nella rimessa.

Essi non incontrarono nessun importuno ed il giovane potè adagiare alla meglio il suo protetto sulla paglia, avvolto in una coperta, poscia andò a dar una capatina in cucina.

In occasione della festa di Natale, la cucina era ben rifornita e la vasta sala dell'albergo rigurgitava di avventori, che l'oste durava fatica a servire.

— Mamma - disse Claudio - dammi una bottiglia di vino, una tazza di brodo con due tuorli dentro ed un pezzo di quell'oca arrosta... Fa prestino, chè ho fretta.

— Che vuoi farne, di questa roba, figlio mio?

— E' per un poveretto, mezzo morto di fame. Adesso non ho tempo di spiegarti... Guarda che il babbo non ne sappia nulla... Sai che la carità non è il suo debole... Su, dunque, spicciati... Ti racconterò poi domani...

Sollecitata dal figlio, la buona donna fece quanto desiderava e poco dopo, con un panierino in una mano ed una lanterna nell'altra, il giovanotto tornava al fienile.

L'incognito teneva il viso cacciato nella paglia e dovette venire scosso da quella specie di torpore, in cui era caduto.

ELY MONTCLERC. (Continua).

✝

LUIGI BUSOLLO

spirava quest'oggi nel pomeriggio dopo lunghe sofferenze.

La desolata famiglia ne dà il triste annunzio ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste 18 luglio 1912.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza e da un eventuale gentile invio di fiori.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta

NUOVA IMPRESA, Corso 47.

✝

GIORGIO CALLIGARIS

dopo lunghe e penose sofferenze spirava quest'oggi, munito dei conforti religiosi.

La desolata consorte ANTONIA nat. VIDOLI, unitamente alle famiglie VIDOLI, CERNABORI e KARMASIN ne danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno venerdì li 19 corr., alle ore 5.30 pom., partendo il convoglio dalla via dei Lavoratori n. 19.

Trieste, 18 luglio 1912.

Nuova Impresa, Corso 47.

GIOVANNI MARIA ZUBAN

spirava questa mane dopo lunghe sofferenze munito dei conforti religiosi.

La desolatissima consorte MARIA, i figli GIACOMO, ANTONIO, GIOVANNI (assente), ANGELA, GIUSTINA, LUCIA e GIUSEPPINA, a nome pure di tutti gli altri congiunti, partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Venerdì 19 corr., alle ore 5.30 pom., movendo il convoglio dalla Cappella del Civico Ospedale.

Trieste, 18 luglio 1912.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

CONDUTTRICE pratica, spaccio, deposito, buffet, oppure venditrice con cauzione offresi. Offerte «Speranza 13» Piccolo. 638 C

DONNA a modo offresi per tener ordine ambulanza privata, scrittoio cambio camera cucina. Indirizzo al Piccolo. 664 C

GIOVANE offresi qualunque posto, come fattorino o aiutante commesso da stare occupato dalla mattina alla sera sino alle ore 6. Via Riborgo 35, II, Giancola. 11954 C

IMPIEGATO contabile-magazziniere, ramo elettricità, anche disegnatore, parla perfettamente il tedesco e discretamente l'italiano, dattilografo, cerca posto presso primaria ditta. Gentili offerte sub «K. 180» al Piccolo. 11999 C

LEGALE colto cerca occupazione accessoria. Offerte «Giusto 11791» Piccolo. 11791 C

OPERAIO giovane, ottime referenze, parla italiano, cognizione tedesco, desidera occuparsi quale fattorino presso primaria ditta. Offerte «Lusinghiero 330» Piccolo. 330 C

QUATTORDICENNE sloveno, bravo cerca posto garzone commestibili. Offerte «Sloveno 11955» Piccolo. 11955 C

SIGNORINA toscana, ottime referenze, abilissima lavori muliebri, cerca posto presso bambini. Offerte al Piccolo sub «Toscana». 445 C

SIGNORINA giovane, tedesca, parla anche italiano, sloveno, cerca posto quale direttrice di casa, educatrice bambini non troppo piccoli. Aiuterebbe eventualmente anche in cucina essendo cuoca finissima. Julie, via Stadion 23, II. 735 C

SARTA donna assume lavori a prezzi bassissimi. Indirizzo Piccolo. 651 C

STIRATRICE lucido, brava cucire, offresi a giornata. Offerte «Anna» Piccolo. 625 C

STIRATRICE capacissima tutti lavori offresi a giornata per famiglia. Via Cereria 1. 8009 C

POSTI DISPONIBILI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPRENDISTI pasticceri cercansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 787 D

ALLIEVI due, per fonderia, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 729 D

BANDAIO mezzo lavorante, nonchè ragazzi apprendisti, cercansi prontamente. Valdirivo 13. 11963 D

CONTABILE, provetto corrispondente italiano, tedesco, indispensabile conoscenza ramo, cercasi da primaria Ditta legnami per Trieste. Riflettesi soltanto su prima forza. Offerte con pretese sub «Legnami 8026» Piccolo. 8026 D

DATTILOGRAFA perfetta, stenografa, tedesco, italiano, sloveno, con cognizioni commerciali cercasi. Offerte «Commercio 629» Piccolo. 629 D

FABBRO adatto per ringhiere, cancelli, ecc., cercasi. Indirizzo al Piccolo. 538 D

FALEGNAME capace e garzone, cercansi. Via Benedetto Marcello N. 4. 11982 D

GIOVANE, possibilmente sappia lavorare, cercasi per cappelleria. Indirizzo al Piccolo. 364 D

GIOVANE preferibilmente assolto ora scuole commerciali, oppure abbia già qualche pratica d'ufficio, conoscenza lingua tedesca, cercasi da primaria Ditta. Offerte sub «Capacità 11813» al Piccolo. 11813 D

GIOVANETTO pratico dogana cercasi per speditore. Alfonso, unico mediatore, Caffè Casa rossa. 688 D

GIOVANOTTO ventenne circa, cerco quale fatturista italiano, tedesco, stenografo, dattilografo. Alfonso unico mediatore, Caffè Casa rossa. 683 D

IMPIEGATA contemporaneamente venditrice cercasi. Richiedesi perfetta conoscenza stenografia, bella calligrafia, deve parlare e scrivere italiano, tedesco, possibilmente anche croato. Offerte «G. T.» Piccolo. 672 D

IMPIEGATO, ottime referenze, che conosca italiano e tedesco, cercasi. Indirizzo Piccolo. 740 D

LAVORANTI due in biancheria cercansi. Androna della Punta 1, II, dietro Municipio. 681 D

LAVORANTE sarta donna cercasi prontamente. Via Madonnina 27, terzo, destra. 654 D

LAVORANTE sarta donna cercasi prontamente. Sebastiano 2, p. 4, Hrovatin. 12357 D

MAGAZZINIERE energico, conosca ramo vetrami, cercasi. Inutile presentarsi senza queste qualità. Adler e Fortunato, Via Molin piccolo 1. 11975 D

MECCANICO mezzo lavorante cercasi. Officina Cerellini, Via Vasari 17. 682 D

MUSICANTI! Suonatori flauto, flauto corno, cornetta, cercansi prontamente. Rivolgersi banco Caffè Corso. 12 D

ORTOLANO- giardiniere, senza famiglia, troverebbe posto stabile con alloggio. Indirizzo Piccolo. 6698 D

PIAZZISTA bene introdotto, ramo vini, paga, provvigione, cercasi. Offerte Piccolo «Vino 636». 636 D

PIAZZISTI, viaggiatori, bene introdotti negozi calzature, manifatture, bazar e drogherie, con conoscenza della lingua tedesca e slovena cercansi da primaria ditta. Offerte «Paga fissa 719» Piccolo. 719 D

PRATICANTI scrittoio cerco prontamente. Alfonso unico mediatore, Caffè Casa rossa. 687 D

PERSONA solvibilissima cerca ditta legnami per sfruttare centro importante Friuli con smercio assicurato. Indirizzo al Piccolo. 782 D

RAGAZZA per lavori farmacia cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 668 D

RAGAZZO cantiniere 16-17 anni, lava stoviglie, cercansi prontamente, buone condizioni. Rivolgersi Collarsich, caffè Corso 9-11, 3-6. 11951 D

RAGAZZA scrittoio distribuire stampati cerca Wulz, Corso 19, presentarsi 9.30-12. 11957 D

RAGAZZE apprendiste calzolaie cercansi prontamente. Negozio Pellami, Via Caserma 11. 739 D

RAGAZZA brava macchinista camicie, mutande commissione cercasi. Tiziano 9, primo, Seberich. 11942 D

RAGAZZO principiante cercasi prontamente per negozio manifatture. Sette Fontane 32. 706 D

SIGNORINA con cognizioni di disegno e pittura, cercasi da Stabilimento industriale. Offerte con pretese «Pittura 419» al Piccolo. 419 D

SIGNORINA pratica per lavori di scrittoio con bella calligrafia esattissima nel conteggio, cerca ditta industriale per pronta entrata. Offerte «Capace 645» Piccolo. 645 D

SIGNORINA cercasi prontamente quale venditrice per negozio provvisorio, articoli manifatture e calzature di partita. Preferibile pratica. Offerte «26-38» Piccolo. 11987 D

SARTA semplice cercasi per rimodernare. Indirizzo Piccolo. 673 D

SIGNORINA praticante scrittoio, conoscenza tedesco ricerco prontamente. Alfonso, unico mediatore, Caffè Casa rossa. 684 D

SIGNORINA o signora quale cassiera, direttrice primario negozio confezioni cercasi. Richiedesi bella presenza, tedesco, energica, buonissime condizioni. Alfonso unico mediatore, caffè Casa rossa. 686 D

SIGNORINA con perfetta conoscenza italiano, tedesco, praticante scrittoio, cercansi prontamente. Offerte «Commercio 715» al Piccolo. 715 D

SIGNORINA per lavori di scrittoio, perfetta tedesca, italiano, stenodattilografa, cercasi prontamente. Offerte «Paga fissa» Piccolo. 718 D

SIGNORINA cercasi per scrittoio, esigesi conoscenza italiano e tedesco. Offerte con copia ultimo attestato scuola sub «A. H. 1. agosto» Piccolo. 12359 D

SIGNORINA tedesca, praticissima della steno- e dattilografia cercasi prontamente. Offerte «Postfach 346» Trieste. 12361 D

SIGNORINA pratica lavori scrittoio, corrispondente italiana, tedesca, cercasi prontamente. Offerte con referenze sub «11699» Piccolo. 11699 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.

OFFERTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ALLOGGIO vitto affittasi corone 12 settimanali. Rossetti 14, latteria. 11959 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente ad un signore. Zonta 5, porta 8. 775 E

CAMERETTA ammobiliata e vitto famigliare affittasi cor. 65. Manzoni 15, II. 11943 E

CAMERA ammobiliata con vitto affittasi. Tiziano 4, primo, porta 5. 8031 E

CAMERA ammobiliata, affittasi a una, due persone, volendo vitto fino. Carducci 12, II, destra. 8021 E

CAMERA ammobiliata, davanti, compreso pensione 70 corone mensili affittasi prontamente. Pierluigi Palestrina 2, II, p. 7. 8022 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, volendo vitto, affittasi. Foscolo 22, porta 2. 741 E

CAMERA ammobiliata, due letti, ariosa, affittasi. Solitario 13, porta 9. 11956 E

CAMERINO ammobiliato, ingresso libero, affittasi. Via Monte 9, porta 9. 701 E

CAMERA ammobiliata per 1-2 signori affittasi. Felice Venezian 24, I. 693 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Cavana 13. Rivolgersi dalla portinaia. 8002 E

CAMERA bene ammobiliata, nettissima, gas, affittasi. Valdirivo 14, III piano. 11985 E

STANZE tre, eleganti, ammobiliate, a nuovo, comfort moderno pressi Volti di Chiozza affittansi presso distinta e piccola famiglia. Rivolgersi Anastasio 16, porta 11, pressi Meridionale. Non chiedere nulla alla portinaia. 556 E

STANZA splendida, ingresso libero, affittasi. Canova 2, I. 11920 E

STANZA grande, vuota, ingresso libero, affittasi. Torrebianca 10, p. I. 11706 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Nicolò Tommaseo 4, quarto, porta 14. 11804 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Massimo d'Azeglio 22, II p. 689 E

STANZA ingresso libero, vitto finissimo, affittasi. Barriera 13, porta 12. 8004 E

STANZA elegante, affittasi; escluso donne. Piazza Leonardo da Vinci N. 3, II, porta 9. 11977 E

STANZE (tre), uso scrittoio, massimo comfort, affittansi. Caserma 17, porta 3. 724 E

STANZA elegantissima, affittasi a signore, eventualmente vitto. Chiozza 41, II. 11939 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi, prezzo mite. Sanità 8, II, sinistra. 8001 E

STANZA bellissima, ammobiliata, affittasi. Piazza C. Goldoni 10, III, porta 13. 12000 E

STANZA vuota, senza cucina, ingresso libero, affittasi prontamente, cor. 22. Solitario 16, secondo. 11988 E

STANZA ammobiliata, ingresso scale, affittasi. Olmo 6, III, porta 5. 752 E

STANZA bellissima ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Barriera 14, porta 17, terzo. 11940 E

STANZA bellissima, due letti, volendo comodo cucina affittasi. Fontana 3, III, destra. 11946 E

STANZA elegantissima, ammobiliata, stufa, luce elettrica, vista stupenda, affittasi. Indirizzo Piccolo. 446 E

STANZA bellissima, ammobiliata, grande, ariosa, eventualmente vitto affittasi a uno o due signori. Rossetti 12, III, sinistra. 630 E

STANZETTA ammobiliata affittasi. Commerciale 3, mezzanino, destra. 653 E

STANZA ammobiliata, parchettata, gas, bagno, stufa, affittasi anche a coniugi; altra semplice, comodo cucina. S. Lucia 4, primo. 8040 E

STANZA elegante, ammobiliata, affittasi prontamente. Via Ireneo 10, porta 9. 11995 E

STANZA grande, elegantemente ammobiliata, bagno, affittasi. Farneto 58, p. 7. 784 E

STANZE due, affittansi; esclusivo ingresso libero, uso scrittoio o ufficio, centro, primo piano. Indirizzo al Piccolo. 783 E

STANZA ammobiliata, vista Ponterosso, entrata scale, affittasi, solo distinto signore. Indirizzo Piccolo. 768 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi. Corso 10, terzo, porta 8. 12365 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent

CAMERE due, comfort moderno, bene ammobiliate, posizione centrica, eventuale bagno, cercasi prontamente. Offerte sub «F. F. 361» Piccolo. 361 F

DONNA onestissima che prendesse pensione neonato, in campagna, vicino Trieste, cercasi. Offerte sub «Carmine 748» al Piccolo, verso scontrino. 748 F

STANZA ammobiliata, possibilmente ingresso libero, posizione centrica, preferenza famiglia tedesca, cerca signore tedesco. Offerte sub «C. S.» Casella postale 171. 11970 F

STANZA piccola, ammobiliata, uso scrittoio, possibilmente ingresso libero, cercasi per primi agosto. Offerte «Scrittoio 628» Piccolo. 628 F

STANZETTE (due) vuote, cercansi 24 agosto presso distinta famiglia. Offerte «Centro 11990» Piccolo. 11990 F

STANZA grande, vuota, una o due, in casa signorile, pressi Lazzaretto vecchio, cercasi per distinta signora. Offerte «755» Piccolo. 755 F

STANZETTA vuota cerca ragazza sola. - Offerte con prezzo «Chiara 670» Piccolo. 670 F

STANZA vuota con vitto cerca signorina presso famiglia distinta quale unica subinquilina. Offerte «Prezzo 11944» Piccolo. 11944 F

STANZA ammobiliata, buon vitto, cercasi presso distinta famiglia per giovanotto. Offerte dettagliate sub «Viennese 777» Piccolo. 777 F

ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ARITMETICA, contabilità commerciale e Stato, tenitura (completa), apprendonsi in 6 lezioni. Madonnina 9, III, «Minerva». 742 G

DOCENTE tiene durante vacanze lezioni tedesco, stenografia, italiano, latino, greco, matematica. Offerte «Onorario modesto» Piccolo. 7025 G

MACCHINISTI navali preparansi esami primi settembre. Madonna del Mare 16. 577 G

MAESTRA tedesca diplomata, istruisce, prepara esami, mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 646 G

MAESTRA di piano paziente e coscienziosa impartisce lezioni in casa oppure fuori, metodo celerissimo, cor. 7 mensili. Indirizzo Piccolo. 771 G

MAESTRA dà lezioni piano accompagnamento quattro mani, 7 corone mensili. Offerte sub «Brava 8018» Piccolo. 8018 G

MAESTRO o maestra pianoforte cercasi per istruzione a due bambini in Chiarbola superiore. Offerte posta San Giacomo Via dell'Istria «Maestro». 703 G

VIOLINO insegnerebbesi, prezzo modicissimo; metodi gratuiti. Via Scalinata 2, primo. 11966 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CANE da caccia bianco-caffè scuro, medaglia N. 477, smarrito. Mancia portandolo Marega, St. Andrea, trattoria. 11919 H

MANICO ombrello, argento, con figure, venne smarrito ai 14 da Barcola-Barriera. L'onesto rinvenitore porti Barriera vecchia 10, Silvestri; riceverà mancia valore dell'oggetto. 11969 H

PAPPAGALLO piccolo scappato. Mancia al rinvenitore portandolo via Giulia 35. 11949 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

PENSIONE. Appartamento pulito, compreso vitto, prezzo mite, cercasi per primo agosto per giovane impiegato industriale, persona seria. Offerte indicando prezzo indirizzare: Sladek, Pestalozzistrasse 64, Graz. 13816 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO splendido 5 stanze, camerino, cucina, poggiuolo affittasi 24 agosto. Via S. Michele, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 546 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, Acquedotto 85, I, affittasi per 24 agosto, corone 750, più accessori. 401 L

APPARTAMENTI Bonomo 1, una, due, tre stanze, camerino cucina, tutto comfort, casa nuova, cor. 380, 560, 760, affittansi. - Obst, Toro 1. 377 L

APPARTAMENTO lussuoso, via Miramar 29, secondo, cinque camere, camerino, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento centrale, gas, elettricità, Corone 1400, affittasi. Musizza - Magazzini Generali. 258 L

APPARTAMENTI bellissimi, tre, quattro stanze ed accessori, comfort moderno, affittansi per il 24 agosto nel nuovo stabile, Via Galleria n. 4. Rivolgersi Acquedotto 77, primo, dalle 2-5. 171 L

APPARTAMENTO piazza della Borsa: 4 camere, cucina; piazza Cavana 5: 3 camere, camerino, cucina; pressi via Massimiliana: 4 camere, camerino, bagno, cucina, luce elettrica (elegantissimo); piccola bottega, prossimità piazza Borsa, affittansi pel 24 agosto. Informazioni S. Michele 13. 7892L

APPARTAMENTO 7 stanze, altro 5 stanze affittasi agosto, Via S. Nicolò 11. 11874 L

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina affittasi agosto. Acquedotto 100, primo piano. 11873 L

APPARTAMENTO 4 camere, 2 camerini, cucina; altro 2 camere, 2 camerini, cucina affittasi agosto. Via Massimo d'Azeglio 11. 11875 L

APPARTAMENTO adatto per uffici, sarte, da affittare per agosto, Corso 23, I piano. Rivolgersi Via Borsa 1, pianoterra. 11803 L

APPARTAMENTO elegante, saletta, tre stanze, camerino, doghe, acqua, gas, appigionasi. 980. Via Armeni 16. 11751 L

APPARTAMENTO ordine perfetto, 2 stanze, camerino, cucina, doghe, acqua, calefazione. 720. Alfieri 11. 11753 L

APPARTAMENTO di lusso, affittasi, sala, sette stanze sulla strada, una interna, locali accessori, due ingressi, posizione soleggiata. Acquedotto, prezzo modico da trattarsi. Hirn, Manna 9. 11611 L

APPARTAMENTO splendido, una sala, 4 camere, accessori, affittasi. Via Donizetti 1. 11582 L

APPARTAMENTO bellissimo, 5 stanze, bagno, accessori, luce elettrica, riscaldamento centrale, affittasi prontamente. Via Acquedotto, angolo via Gatteri 5. 11583 L

APPARTAMENTO una sala, 6 camere, accessori, poggiuolo, affittasi. Piazza della Borsa 9, II piano. 11585 L

APPARTAMENTI bellissimi, tre, quattro stanze, Autogarage, affittansi. Indirizzo Piccolo. 764 L

APPARTAMENTI quattro e cinque stanze, camerino, bagno, cucina e cantina, massimo comfort, affittansi. Via Fontana undici. 393 L

APPARTAMENTI e botteghe appigionansi prontamente e pel 24 agosto. Per distinte ed informazioni rivolgersi all'amministrazione Petech, Acquedotto 27, I, telefono 19-97. 776 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, subaffittasi prontamente, corone 800, rilascia 700. Acquedotto 9, Kremser. 8012 L

APPARTAMENTO camera, cucina, affittasi 24 agosto, Cunicoli 5. Indirizzo Piccolo. 770 L

APPARTAMENTI di due e tre stanze, camerino, cucina, due poggiuoli, comfort moderno, affittansi pel 24 agosto nel nuovo stabile di via Pasquale Revoltella N. 1155 11921 L

APPARTAMENTO tutto facciata, tre camere, camerino, cucina affittasi. Via S. Giacomo Monte 12, terzo. 705 L

APPARTAMENTO signorile massimo comfort moderno, 2 stanze sul davanti, stanzetta, ripostiglio, cucina, affittasi cor. 730, stabile lusso Via Rossetti, angolo Via Media 56, terzo. 694 L

APPARTAMENTO grazioso, di 1 stanza, ripostiglio, cucina, acqua, gas, doghe, focolai economici, ecc. affittasi cor. 450, possibilmente a coniugi senza figli in stabile lusso, Via Rossetti, angolo Via Media 56, pianoterra. 695 L

APPARTAMENTI ariosi, tutto comfort, 3 stanze, camerino, cucina, cor. 840; due stanze, camerino e cucina cor. 700 affittansi agosto in stabili moderni, città. Rivolgersi Via Massimo d'Azeglio 24, primo. 696 L

APPARTAMENTI splendidi, tre, quattro, cinque stanze, stanzino, bagno, massimo comfort, affittansi prontamente, agosto, nuovo stabile Montorsino 3. 11894 L

APPARTAMENTO cinque stanze, poggiuolo, camerino, bagno, cantina, telefono, affittasi. Rossetti 43, I, destra. 8020 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, acqua, gas, parchetti, affittasi agosto. S. Michele 11. 643 L

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, cucina, acqua, gas, subaffittasi, cor. 650 annue. Indirizzo al Piccolo. 12358 L

BOTTEGHE principio Settefontane, tre fori cor. 900, 2 fori doppia retrobottega focolaio 800, affittansi. Obst, Toro 1. 376 L

CAMERA, cucina, cortile, pianoterra, appigionasi. Armeni 16. 11754 L

CAMERE (tre), cucina, orto, affittansi entro giornata. Chiadino 515, casa Klun. 8003 L

CAMERE due, splendide, cucina, affittansi. Pasquale Revoltella 62, III. Rivolgersi Michelli, Bosco 12. 661 L

LOCALI con giardino affittansi prontamente a seria società di divertimento. Per schiarimenti rivolgersi via Sanità 2, pianoterra, presso Dom. Deseppi. 533 L

LOCALI alti, vasti, adatti trattoria od altro esercizio, a richiesta divisibili, affittansi, posizione centrica. Informazioni Farneto 16, primo. 8032 L

MAGAZZINO centrico, con scrittoio arredato, telefono, cedesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 744L

MAGAZZINO un foro, affittasi prontamente. Ferriera 31, informazioni Zonta 5. 10276 L

MAGAZZINO un foro, posizione adattissima per drogheria, barbiere, ecc. affittasi corone 580, Via Rossetti, angolo Via Media 56, eventualmente fare l'installazione di impianto. 697 L

MAGAZZINO grande affittasi prontamente. Rivolgersi portinaia, via Bachi 11. 648 L

MAGAZZINI e botteghe, affittansi prontamente, prezzi modici. Via Massimo d'Azeglio 11, e Via Vasari 19. 11222 L

MAGAZZINI, negozi affittansi. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore, Caffè «Nuova York». 11615 L

NEGOZIO due fori e retrolocale vasto affittasi settembre cor. 1200. Via Belvedere 23. 11879 L

NEGOZIO angolo, adatto qualsiasi commercio, posizione avvenire, affittasi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 733 L

STALLA d'affittare per 10 cavalli, fondo, acqua, prezzo irrisorio, fienile. Indirizzo al Piccolo. 650 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.

(soltanto per privati, non per esercenti).

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BICICLETTA perfettissima, contropedale, vendesi causa militare, qualunque prezzo. Trattoria Vittoria, Via Sorgente. 678 M

BLUSE bellissime, ricamate e seta cruda, vendonsi. Via Valdirivo 14, III piano, porta 10. 11934 M

BAULE, vestiti, scarpe, cappelli, blouse, borsette, vendonsi. Lucia 8, IV. 11971 M

BILANCIA decimale e carrettina vendonsi in giornata. Farneto 1. 761 M

BICICLETTA «Styria 100», pochissimo adoperata vendesi qualunque prezzo. Stadion 8. 8029 M

BICICLETTA Cleveland N. 117, contropedale vendesi cor. 100. Via Nuova 19, portinaio. 780 M

CARRO 4 ruote a mano, usato, buon stato, comperansi. Indirizzo Piccolo. 548 M

CINEMATOGRAFO, apparato completo, buono stato, comprasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 526 M

CANI razza finissima Ratler, S. Bernardo vendonsi. Trattoria Rigoletto, Barriera 40. 649 M

CANAPE', due poltrone di lusso, finta pelle, divani, suste, materassi, crine animale, vendonsi causa trasferimento. Acquedotto 60, II, porta 14. 8017 M

CAMERA pranzo, matrimoniali in noce, signorili, vende falegname prezzi occasionali. Gaspara Stampa 7, II, vicinanza Tigor. 8016 M

CANI bracco-pointer, età 4 mesi, vendonsi. Via S. Sergio N. 4, porta 10. 11800 M

CAMERE matrimoniali, lussuose, signorili, ciliegio, noce, olmo, rovere. Elegantissima credenza. Assortimento singoli mobili, vendonsi: rara occasione. Canova 21, pianoterra, destra. 11840 M

CESTE viaggio, bauli, valigie, bagno ghisa, stufa gas per bagno, vendonsi. Corso 26. 710 M

CARROZZA americana, mezza corsa, con gomme, vendesi; occasione. Indirizzo Piccolo. 751 M

CARROZZA con vis-a-vis vendesi buon prezzo, occasione. Chiozza 43. 11916 M

CORDE due di ferro di circa 180 metri di lunghezza acquistansi. Inoltre acquistasi o prendesi a nolo motore a benzina di 3 sino 5 cavalli. Offerte sub «Industria» al Piccolo. 11724 M

FIORAIA con specchio, sofà, vetrina lucida, vendonsi in giornata, ottima occasione. Indirizzo Piccolo. 774 M

GRAMMOFONO ultima novità, 34 pezzi, vendesi qualunque prezzo. Chiozza 35, porta 7. 679 M

GRAMMOFONO grande, compreso 14 opere, vendesi, cor. 48; occasione. Piazza Borsa 1, II, sinistra. 11976 M

LIRA con apparato a gas vendesi per corone 6. Via Madonnina 44, negozio. 11861 M

LANCIA a motore, lunghezza 12 metri, 28 HP, Daimler, con cabina, prezzo 13.200 corone vendesi. Stanger, Abbazia. 13811 M

LETTI completi, materassi, lana, crine animale, regolatore, altri mobili, vendonsi. Valdirivo 36, III. 731 M

LIBRERIA, portafiori, «necessaire» da viaggio vendesi. Piazza S. Giovanni 6, porta 18. 712 M

LETTI ottone e altri mobili, vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 723 M

LETTO pieghevole rete metallica, materassi, lampade gas, tavole, coltrinaggi vendonsi. Indirizzo Piccolo. 640 M

LETTI, suste, materassi, sgabelli, lavamano, divanetto nonchè camera letto chiara, opaca, solidissima, tutto nuovo, vendonsi sottoprezzo. Fonderia 12, primo. 8028 M

LIBRAIO antiquario viennese, proprietario di importante azienda d'antichità, Vienna, presentemente a Trieste, acquista vocabolari, singole opere e biblioteche complete pagando massimi prezzi. La stima viene fatta coscienziosamente e si paga il massimo valore subito in contanti all'atto dell'acquisto. Scrivere: Grosser Büchereinkauf, Piccolo. 632 M

MACCHINA cucire nuova, anche ricamatrice, doppio apparato, primaria marca «Robin», costava corone 200, vendesi per 150. Molino a vento 5, portiere. 11996 M

MATERASSI (due) lana, divano-letto, divani con specchio, divanetti, riposè, vendonsi ;occasione. Farneto 15, Tappezziere. 753 M

MOTOCICLETTA con carrozzella, quasi nuova, vendesi. Via S. Vito 14. 10591 M

MOTOCICLETTA primaria marca, vendesi in giornata, qualunque prezzo. Sbogar, G. Donizzetti 5. 736 M

MACCHINA originale Singer per ricamo, vendesi prezzo d'occasione. Trattoria Pompei, Piazza Goldoni. 680 M

MACCHINA Singer da calzolaio, sarto, ottima vendesi. Via S. Giacomo 4, terzo, (Corso). 11941 M

MOBILI diversi vendonsi. Boccaccio 5, visitare 3-8. 676 M

MOBILI diversi vendonsi causa scioglimento di casa. Via Barriera 11, II. 655 M

MOTORE a gas «Tangyes» 8 HP, da vendere. Via S. Lazzaro 19, tipografia. 11936 M

PIANO Mignon, nuovissimo, noce americana, vendesi. S. Martiri 23, pianoterra. 424 M

POLTRONE 3, bellissime, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 658 M

PELLICOLE cinematografiche normali, perforazione sana, soggetti diversi, 15-20 centesimi metro. Gasometro acetilene 3-4 fiamme, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 660 M

PASTICCIERE vende tutti gli utensili; 4 stampi, banco, 9 cassettini, stufa nuova 8, cestellini girovaghi, prezzo bassissimo. Molino a vento 5, portinaio. 11958 M

PIANINO nuovissimo, corde incrociate, moderatore, vendesi. S. Martiri 23, pianoterra. 7913 M

QUADRI ad olio, mobili, vendonsi. Piazza Barriera 5, II, porta 6. 11807 M

RINGHIERE, cancelli usati, vendonsi, prezzo ristrettissimo. Indirizzo Piccolo. 765 M

STATUA grandezza naturale, di pietra o gesso, rappresentante Mercurio o Minerva acquistasi. Indirizzo al Piccolo. 531 M

SPARHERD quasi nuovo, trumeaux con marmo e specchio, vendonsi. Sanità 24, III, porta 8. 754 M

STANZE matrimoniali, mogano, quercia, noce, garantite, credenze da cucina, chiffonniers due porte, letti, vendonsi, falegname, Ferriera 30. 8008 M

TABELLA lunga 8 metri, vasca zinco per doccia, sgabello, vendonsi, prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 778 M

TRUMEAUX, due armadi cucina, tavola, un lumino da notte di lusso ecc., vendonsi motivo partenza. Informazioni appalto Via Ghega 8, negozio profumerie vis-à-vis nuovi portici. Escluso rivenditori. 1255 M

TRUMEAUX con splendido grande specchio, quattro sedie gotiche, alte, vendonsi. Bachi 15, quarto. 571 M

VESTITI usati, stivali, cappotti, comperansi. Scrivere Tosolini, Via Rivo 4. 11947 M

VINI dalmati, prezzi convenienti, vendonsi dalla Dogana. Franich, Acquedotto 69. 767 M

VESTITO seta cruda, buonissimo stato, vendesi. Via Gatteri N. 19, porta 39. 728 M

VESTITI finissimi ancora ultimarsi, altri pochissimo usati, elegantissimo mantello nero, tagli stoffe fine colori modernissimi, biancheria, stores, nonchè diversi articoli per sartoria, vendonsi; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 730 M

VINO genuino dalmato, diversi ettolitri, vendonsi; anche spedisconsi. Indirizzo Piccolo. 732 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, latte, pane, bene avviato, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 709 N

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, esistente da venti anni vendesi a qualunque prezzo. Indirizzo Piccolo. 560 N

BOTTEGA da barbiere, bene avviata, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 756 N

BOTTEGHINO erbaggi vendesi. Via San Michele N. 37. Informazioni Via Istituto N. 40, botteghino. 769 N

BOTTEGHINO con appartamento vendesi buona posizione. Indirizzo al Piccolo. 12363 N

COMPAGNO tacito con 40.000 corone cercasi per una azienda bene avviata. Capitale garantito con ipoteca. Offerte al Piccolo sub «Serietà 790». 790 N

CAPITALISTA con 30-50.000 corone cercasi per azienda lucrosa. Nessun rischio, garanzia solida. Offerte sub «Redditizia» al Piccolo. 789 N

CAFFE' popolare, latteria o buffet, prenderebbesi in appalto. Offerte «Appalto 11981» Piccolo. 11981 N

CAPITALISTI, cerco corone 80.000 al 5½% quale prima intavolazione sopra uno stabile del valore di corone 160.000. Offerte sotto «80.000» al Piccolo. Esclusi mediatori. 11961 N

DECRETO di osteria per territorio cercasi in affitto. S. Francesco 15, deposito. 763 N

LATTERIA vendesi condizioni favorevolissime. Indirizzo al Piccolo. 634 N

NEGOZIO avviato, posizione centralissima, articoli lucrosi vendesi. Indirizzo al Piccolo. 711 N

NEGOZIO giuocattoli, cartoleria, bene avviato vicino piazza, adatto signora, vendesi prontamente causa malattia. Indirizzo Piccolo. 717 N

NEGOZIO vestiti, biancheria, mobili usati, centrica posizione, vendesi causa occupazione. Indirizzo Piccolo. 721 N

PERSONA disposta versare piccolo capitale per formare azienda, cercasi. Condizioni stabilirsi. Offerte «Avvenire 11980» Piccolo. 11980 N

PRESTITO cor. 500 cercasi urgentemente buon interesse, solida garanzia. Offerte «Sicurezza 8007» Piccolo. 8007 N

RAPPRESENTANZA primario mulino, nonchè altre case, cedesi. Indirizzo Piccolo. 745 N

SOCIO capitalista per industria bene avviata, cercasi; esclusi mediatori. Offerte «Prontamente 11993» al Piccolo. 11993 N

SPACCIO vini, birra, con fermativa, vendesi, eventualmente appaltasi. Indirizzo Piccolo. 766 N

TRATTORIA assolutamente centralissima, tre divisioni, vendesi, saldo prezzo corone 3000 compreso inventario; esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 758 N

1500 corone cercasi restituendo mensilmente, solidissimi garanti. Indirizzo al Piccolo. 647 N

5000-8000-9000 cor., disponibili per prima intavolazione territorio. Indirizzo Piccolo. 720 N

500 tese di fondo e una casa nuova, attiguo le nuove caserme, vendonsi. Offerte «Fondo 11998» al Piccolo. 11998 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

FONDO 214 tese, bellissima posizione, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 663 O

FONDO da vendere Via Porta, splendida vista, vicino villa Berger, a cor. 42 la tesa, occasione per raddoppiare il capitale. Rivolgersi Caffè Miramar, banco. 642 O

LENGENFELD vicinanze Assling, vendesi nuovissima villa vicino stazione, 12 locali, scuderie, porticati, 4000 metri quadrati circa di terreno circostante, metà prezzo. Offerte sub «Lengenfeld» Piccolo. 13812 O

PALAZZO sontuoso, posizione pittoresca, sul corso d'acqua, con adiacenze, cittadina friulana, vicino ai monti, stazione ferroviaria, vendesi, affittasi. Rivolgersi «Agronomo» fermo posta Udine. 11717 O

PODERE trenta ettari, casa domenicale, posizione incantevole, metri 500 sul mare, Prealpi friulane, vendesi o permutasi. Indirizzare fermo posta Udine «Romolo». 11716 O

STABILE Monfalcone, vicino Cantiere, composto di pianoterra, tre piani, adattissimo albergo, restaurant, ora affittato tutto ad inquilini, rende cor. 8400, vendesi cor. 110.000, trattabili. Prima intavolazione cor. 60.000, saldo prezzo 50.000. Acquedotto 9, Kremser. 8013 O

STABILE di rendita, valore 40-60.000 corone acquisterebbesi via Piccardi o vicinanza. Dirigere offerte Giovanni Nassiguerra, via Pietà 6. 675 O

STABILE nuovo città, saldo 18-25.000 acquistasi; esclusi mediatori. Offerte «Serietà 1889» al Piccolo. 652 O

STABILE Gorizia, vicinissimo ferrovia, composto 6 appartamenti terreno piano, coltivato a vigna di 30 ettolitri vino, frutti d'ogni qualità, abbondanza altrettanto di acqua. Rendita cor. 3000, misura metri 27.866. Valore cor. 80.000, vendesi, trattabili cor. 45.000. Acquedotto 9, Kremser. 8010 O

VILLINO Cologna nuova N. 27, composto di 9 locali, adatto per 2 famiglie, giardino tese 160, acqua, gas, vendesi, corone 27.000; occasione. Acquedotto 9, Kremser. 8011 O

VILLA vicino tram elettrico Romagna, seicento tese, con viti, frutteti, orticoltura, tre gloriet, magnifica vista al mare, città, pozzo acqua eccellente, installazione acqua, gas, casa grande, pianoterra, due piani superiori, moderni, con mobili nuovi seccession, vendesi, corone quarantamila franco spese; ottimo affare speculativo. Indirizzo Piccolo. 714 O

VILLINO 7 locali, nuova costruzione, Pendice Scorcola, giardino 250 tese, strada elettrovia Opicina, vendesi, cor. 15.000, oppure affittasi 800. Indirizzo Piccolo. 725 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BAULI americani, ultima perfezione, nonchè valigerie e ceste da viaggio in ogni grandezza e qualità, vendonsi a prezzi straordinariamente ribassati. Angeli, Bellini 11. 8035 P

CESTE viaggio, bauli, valigie, nuovo ricco assortimento. Piazza Beccherie Fano. 11853 P

FIORI, ali fantasia per cappelli, palme artificiali, statua Wagner, colonne, mensole, servizi Mocca, caffè, birra, vino, molti altri oggetti, stralciansi; eventualmente anche «en block», occasione. Piazza San Giovanni 3. 8005 P

GRANDI ribassi sopra tutte le confezioni da signora, specialmente costumi, gonne, blouse, copripolvere, vestaglie. Jess Barriera 15. 738 P

GRANDE scelta romanzi per completare biblioteche sociali. Libreria Corso 31. 11933 P

GRAMMOFONI ogni marca, dischi enorme scelta, audizioni dai appositi campionari, riparazioni. Unicamente Zanetti, Cavana 6. 11967 P

GRAMMOFONI, dischi recentissimi arrivi automatici per locali con tromba gigante, voce potente, sostituisce una intera banda, soltanto presso il grande deposito dello Stabilimento Grafico Triestino, Piazza Borsa 13. Cataloghi gratis. Vendita rateale. 11994 P

MASSEUSE raccomandasi per tutti i massaggi. Piazza Borsa 1, II. 11749 P

PASTA Napoli vendesi causa liquidazione prossimo sabato, cent. 64, Riso italiano 0.44, 0.52, 0.60. Olio finissimo cor. 1.08, 1.4[illegible] Farneto 1. 762 P

PIANTE fresche, artificiali, bellissimi lavori in fiori freschi, prezzi minimi. Via S. Giovanni 1. 11973 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE

8 cent. la parola - minimo 80 cent.

CADORE vicino Pieve, affittasi luglio-settembre villino ammobigliato, ampie adiacenze, prossimità boschi resinosi, centro escursioni alpine. Feltre posizione centrale affittasi casa signorile ammobigliata stagione villeggiatura. Rivolgersi: Toffoli Feltre. 82900 Q

ISOLA! Due camere ammobiliate, cucina a gas, orto, terrazza, vicino bagno, affittasi per villeggiatura. Indirizzo Piccolo. 631 Q

OPICINA!! Pensione intiera cercasi. Offerte con prezzo sub «Distinta signorina» posta Stadion. 666 Q

STANZE due, con comodo di cucina in campagna a Muggia affittansi. Indirizzo al Piccolo. 665 Q

VELDES affittasi prontamente Villa Iliria situata direttamente al lago, composta di 5-7 stanze, veranda, cucina; barca, bagno, giardino ombroso. Affitterebbesi anche parte o stanze singole. Informazioni Via Fabio Severo 3, telefono 680. 11886 Q

VILLEGGIATURA amenissima, bosco, prato, fiume, aria saluberrima, pesca, affittansi stanze. Albergo Ussai, Brezie (Radmansdorf) Carniola superiore, presso Feldes. Cucina italiana, vini scelti, eccellentissimi, birra. Prezzi modici. 11850 Q

VILLEGGIATURA: due stanze ammobiliate, cucina, luogo molto romantico, bellissime passeggiate, acque correnti ecc. Bubnic-Slivje, Matteria. 13781 Q

VILLEGGIATURA!! Affittasi stanza con comodo cucina, vicinissimo spiaggia Grignano, Villa Matosal. 11997 Q

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

MEDIATORE matrimoni, cerca signorine e vedove con dote. Scrivere «Serietà» scontrino posta centrale Trieste. 378 R

MILANO. Professionista triestino, lungamente residente Milano, trentenne, reddito 15.000 annue desidererebbe ammogliarsi giovane, vedova, intelligente, pari condizione. Massima serietà. Possibilmente mandare fotografia restituibile. Trattasi anche parenti. Castelnuovo, via Monforte 46, Milano. 13796 R

ZANTE. Dolce amor mio, se ti è possibile invece di mandare non potresti venir[illegible] Sempre tutto tuo. 8038 R

BUON giorno Ida. Per compleanno tu giungati graditi auguri miei. Gel. Mo. 8037 R

RAVENNA! L'anima mia profondamente ferita!! Ancora ti prego una parola s[illegible] la che ravvisi la tua cara mano... 8041 R

GIOVANE israelita, operaio, cerca ragazza correligionaria, di buona famiglia con piccola dote, scopo matrimonio. Offerte «L. F.» Posta Borsa. 621 R

TOSCA Terza. Tu mi fai tanto pensar[illegible] Ti attendevo fino ad ora tarda. Dam[illegible] fra breve un abboccamento. Si tratta [illegible] cose serie. Saluti Maria. 11952 R

ZOE. Il pensiero sarà costante ma la t[illegible] scuranza è pur evidente. Se ti fa pia[illegible] re leggermi pregoti dirmi dove, come, sc[illegible] vendo fermo posta luogo cura saputo p[illegible] poi rivederci se vorrai. 746 R

AMICA e.... Prelevi lettera ferma central[illegible] domani sabato 20. Indirizzo Amica M[illegible] dico. 11945 R

S. Grazie. Meglio il dolore che l'incert[illegible] za!! Io? non so!!. Martire M. 11953 R

FECI sempre il possibile, invece Lei ca[illegible] vo, legge sempre. Parlerei!! Dipende [illegible] Voi. Avvicinatevi. E. 11960 R

GIOVANE indipendente, propria aziend[illegible] commerciale, lucrosa, contrarebbe to[illegible] matrimonio con ragazza di bella presen[illegible] ventenne, con dote. Offerte non anonim[illegible] posta Barriera vecchia, verso scontri[illegible] sub «Fortuna». 716 R

150 le scrissi tre volte e non ricevetti u[illegible] risposta. Molto mi meraviglia: se [illegible] piacere mi scriva con sue iniziali fer[illegible] posta Stadion. 691 R

SACRIFIZIO! Segretamente rubaste [illegible] cuore, segretamente vi amerò. T[illegible] amore alcun'altra gioia non paga. Se [illegible] amerò lo giudicherete voi. Segretezza. 700 R

SPERANZA viva!! Sabato 4 pom. - 6. [illegible] tenderò città. Saluti affettuosi. Tuo Gi[illegible] seppe. 8024 R

GIOVANE distinto vorrebbe conoscere p[illegible] sona onesta disposta aiutarlo median[illegible] prestito denaro; contrarrebbe eventu[illegible] mente anche matrimonio, onde migliora[illegible] condizioni. Rispondere sub «Destin[illegible] fermo posta Stadion, Trieste (Scontrin[illegible] Prelevasi 22 luglio. 690 R

GUARDIA luminosa. Vorrei essere inv[illegible] bile per.... Affettuosi, sinceri, rispetto[illegible] Si..... 677 R

LO zimbello sono stato io! A me i bra[illegible] Don Rodrigo. 11978 R

LUISA. Risposta all'ultima Sua trov[illegible] ancora fermo posta solita. Favori[illegible] ritirarla. T. 11986 R

MERCOLEDI!! Veramente vi ho atteso [illegible] sieme a lieta società. Addio. 11979 R

VIOLETTA. Fu uno sbaglio, uno solo [illegible] collettivo. Vi amo ardentemente, d[illegible] dero lettera 37. 8006 R

ORTENSIA prima avverte all'anima [illegible] rata che il Fo...o è arrivato mercol[illegible] sera. Affettuosissimi. 8034 R

SATURNO. Ho bisogno di parlarti. A[illegible] derò oggi tua chiamata ora convenu[illegible] Mille affettuosi dal tuo.... 8030 R

GIOVANE negoziante cerca signorina e[illegible] cata, bella presenza, con dote, scopo m[illegible] trimonio. Offerte «Bellissima» posta [illegible] stante Gorizia. 8033 R

AEROPLANO numero 65 venduto, ve[illegible] incassare l'importo nel negozio av[illegible] zione elettro-meccanica di Antonio Sc[illegible] Carducci 22. 707 R

SALA PER INCANTI GIUDIZIA[illegible]

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto sabato 20 cor[illegible] alle ore 9 ant.

Grammofono con dischi, orologio d'o[illegible]